



**PROGETTOMONDO**

Bilancio Sociale

**2024**



Bilancio Sociale

2024



**Progettomondo ETS**

viale A. Palladio 16  
37138, Verona  
tel. 045.8102105  
fax. 045.8103181  
progettomondo.org  
info@progettomondo.org





# INDICE

<b>Lettera del Presidente</b>	5	<b>Giustizia</b>	
<b>Metodologia</b>	6	Partecipazione e Governance	44
<b>Il 2024 in Sintesi</b>	8	Diritti e Cultura di Pace	48
<b>Parte 1 – La Nostra Identità</b>		<b>Migrazioni</b>	
<b>Chi siamo</b>		Migrazione Responsabile	54
Vision	13	Assistenza e Integrazione	58
Mission	13	<b>Global Education</b>	
Filosofia e Valori	13	Start the change	60
La nostra storia	14	#stopdiscrimination	62
<b>Struttura e Governance</b>		A scuola di Progettomondo	64
Struttura Sociale	17	<b>Tabella progetti</b>	66
Assemblea di Soci e Socie	17	<b>Obiettivi di Sviluppo Sostenibile</b>	72
Comitato di Gestione	17		
Risorse Umane e Welfare	18	<b>Parte 3 – Comunicazione e Raccolta Fondi</b>	
Organigramma	20	<b>Comunicazione</b>	
Sedi nel mondo	22	Attività di Comunicazione	79
Struttura dei Compensi	23	Web e Social Media	80
Procedure e Policy	24	Eventi di Promozione	80
Attività statutarie	25	<b>Raccolta Fondi</b>	
<b>Stakeholder</b>	27	Attività di Raccolta Fondi	83
<b>Interventi nel 2024</b>	28	Campagne	86
		Focus Iniziative Solidali	88
<b>Parte 2 – Il Nostro Lavoro</b>		<b>Parte 4 – Volontariato, Servizio Civile e Reti</b>	
Settori di Intervento	32	Volontariato e Gruppi Locali	92
<b>Sviluppo Sostenibile</b>		Il Servizio Civile	93
Economie Inclusive	34	Reti e adesioni a Campagne	94
Ambiente e Clima	38	<b>Parte 5 – Bilancio economico</b>	
Salute Comunitaria	40		



## LE SFIDE NON PIEGANO LA FORZA DELLE NOSTRE IDEE

**Mario Mancini**, presidente Progettomondo ETS

I passaggi non sono mai drastici, i periodi non sono mai nettamente separati gli uni dagli altri, ma succede che, in un determinato momento, la consapevolezza, che matura giorno per giorno, raggiunge il suo pieno compimento, e quindi si passa all'azione.

Il 2024, per Progettomondo, coincide con l'emergere di situazioni di sfida e rilancio che si sono accumulate negli anni.

Da un lato il nostro lavoro sul campo, all'estero, nei Paesi del cosiddetto Sud globale, e in Italia ed Europa, sta assumendo dei contorni sempre più definiti, con strategie meglio pianificate e strumenti che puntano a raggiungere una maggiore efficienza ed efficacia. Dall'altro le condizioni esterne, di ordine sociale, economico, politico, normativo e culturale, a livello globale e in tutti i Paesi dove operiamo, come pure le linee di indirizzo e le scelte dei grandi donatori e gli Stati, condizionano fortemente le nostre possibilità di operare.

Nel Bilancio Sociale del 2024 sono raccolti e narrati dati, informazioni, numeri, esperienze, pratiche, che mostrano parte di quello che è stato realizzato, ma indicano pure **il divario tra il raggiunto e il desiderabile**. Un divario che ci impegniamo a colmare, quotidianamente, insieme a organizzazioni partner, enti pubblici, associazioni private e della

società civile, insieme a quelle persone di cui vogliamo contribuire a realizzare speranze e desiderio di cambiamento.

Il nostro impegno nel mondo, riportato nel Bilancio Sociale con imparzialità, tramite dati, informazioni narrate e testimonianze dirette, costituisce anche **un'indicazione per il futuro**.

Stiamo lavorando con un'attenzione trasversale sui **diritti delle donne** e per una **migrazione responsabile**, specie in Marocco e in Tunisia, e in Sahel continuiamo a sviluppare la nostra competenza specifica nella **salute comunitaria** e nel rafforzamento dei diritti, di una cultura di pace, di partecipazione e governance. L'impegno è partito nel 2004 dal Burkina Faso e ora cooperiamo anche in Niger e in Mali, in un contesto caratterizzato da una sempre più grave instabilità istituzionale. Conflitti armati, sfollati e sfollate interni, competizione delle risorse naturali ci impegnano ad affrontare una **crisi umanitaria** latente.

In Mozambico operiamo in un contesto fortemente colpito dagli effetti dei **cambiamenti climatici** e da un'improvvisa instabilità politica aggravata dalla presenza di gruppi terroristici. Il Paese vive una grande incertezza determinata dalla speranza di un futuro di sviluppo grazie anche alle sue risorse naturali, mentre fa ancora i conti con un bassissimo indice di sviluppo umano. L'America Latina, area di intervento storica di Progettomondo, oggi è quasi abbandonata dalla cooperazione internazionale, per diverse ragioni, non ultima quella di far passare tutto mediante rapporti commerciali. Eppure resta un'area del mondo piena di contraddizioni e di **gigantesche disuguaglianze**, dove a vecchie e strutturali situazioni di ingiustizia si aggiungono nuove forme di oppressione e di esclusione. Haiti, Honduras, Perù, Bolivia, ma anche Ecuador, Brasile e Nicaragua, sono Paesi in cui vogliamo continuare a portare avanti il nostro impegno nell'ambito della **giustizia riparativa**, del

rafforzamento economico delle donne e dei popoli indigeni, dell'adattamento ai cambiamenti climatici, della difesa dei diritti delle donne e di bambine e bambini lavoratori.

**Haiti**, nello specifico, è un Paese alla deriva per via del disinteresse dell'intera comunità internazionale, ma in cui Progettomondo continua e continuerà a essere presente, al fianco di chi lotta quotidianamente in condizioni al limite della sopravvivenza.

In **Palestina**, la risposta mostruosa di Israele agli attacchi del 7 ottobre 2023 ha innescato un processo ancora in corso di morte e distruzione, con conseguenze inimmaginabili. Progettomondo opera nel Paese già da alcuni anni, e non smetterà certo adesso.

Il nostro impegno nell'ambito della Global Education, ci vede presenti in maniera costante e innovativa nelle scuole, nelle comunità locali, con i giovani e le giovani, negli spazi e nelle reti che si occupano di pace, diritti, inclusione, stili di vita sostenibili. È una presenza fondamentale, necessaria in questa particolare fase storica. **Il mondo è minacciato da tendenze sovraniste, egoistiche e non sostenibili**, basate sulla negazione dei diritti, delle identità delle persone, inaccettabili per chi si occupa di cooperazione internazionale.

Questo Bilancio sociale vuole essere l'occasione per informare sulle cose fatte, gli obiettivi raggiunti, gli indicatori di impatto. Dobbiamo analizzare le sconfitte dovute a difficoltà strutturali o emergenti, per **ragionare su come e contro quali sfide dovremo agire nei prossimi anni**, e strutturarci in tal senso. Il mondo è attraversato da ingiustizie e conflitti, da affrontare con determinazione e fiducia.

In noi resta viva la convinzione che **la forza delle nostre idee e della nostra determinazione** possa spingerci persino oltre le reali possibilità, dando concretezza a **segnali di cambiamento**.

## METODOLOGIA

Da sempre Progettomondo ETS si impegna nel comunicare in maniera trasparente e completa il proprio operato.

Dal 2018 tale attenzione ha preso concretezza in un primo Bilancio Sociale, per accompagnare ai dati economici una narrazione dell'attività svolta e dell'impatto generato dai progetti nei contesti dove si opera.

Dal 2020, il documento viene redatto secondo le "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore", come richiesto dal Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In questo Bilancio sul 2024, il periodo di riferimento della rendicontazione coincide con il periodo del bilancio d'esercizio, ossia dal 1° gennaio al 31 dicembre. Le attività descritte rientrano quindi in questo lasso di tempo, ma va precisato che le progettualità promosse da Progettomondo ETS (che d'ora in avanti chiameremo solo Progettomondo) si svolgono per periodi temporali di medio e lungo periodo. Il Bilancio valorizza l'impatto sulle persone raggiunte, partner e realtà coinvolte, attraverso i vari programmi, evidenziando gli obiettivi a lungo termine condivisi in modo partecipato con le realtà dei Paesi di intervento, nell'ambito della Pianificazione strategica pluriennale di Progettomondo.

Il processo di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati, ha coinvolto l'intero staff che monitora e raccoglie costantemente specifici indicatori durante il corso delle attività progettuali, sia tramite il personale

interno che con consulenze esterne, fornendo così **dati valutativi relativi ai 10 programmi** che rispondono ai **4 macro settori tematici** che caratterizzano l'Organizzazione, ossia Sviluppo Sostenibile, Giustizia, Migrazioni e Global Education.

La raccolta dati degli indicatori di tutte le iniziative di Progettomondo viene coordinata dall'Unità Pianificazione Strategica e valutazione di impatto insieme ai team di Paese e progetti. Viene utilizzata una piattaforma di monitoraggio dove sono inseriti tutti gli indicatori dei singoli progetti, aggiornati semestralmente. Inoltre, nella piattaforma, sono **aggregati nei 10 programmi tematici i dati dei singoli progetti in 97 indicatori**. Per il Bilancio Sociale viene effettuata un'elaborazione degli indicatori che mostrano un andamento complessivo sull'anno di riferimento, avendo cura che siano direttamente comprensibili ai fini della trasparenza.

Il calcolo delle persone raggiunte viene effettuato con il sistema di monitoraggio interno, estrapolando i dati risultanti dai singoli progetti e aggregandoli per macro categorie. Le persone raggiunte da più beni o servizi all'interno dello stesso progetto, sono conteggiate una sola volta. Le persone raggiunte dalle campagne e dalle attività di sensibilizzazione su larga scala vengono invece conteggiate a parte, per differenziare la qualità dell'impatto generato.

La parte iniziale del Bilancio offre una sintesi sui punti chiave del 2024 per Progettomondo, per poi narrare l'identità dell'organizzazione, la sua struttura organizzativa e quali siano gli stakeholder di riferimento.

Cuore centrale è la sezione sugli specifici programmi, che accompagna nella lettura dei dati e fa riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile raggiunti. La terza sezione dà resoconto delle attività di comunicazione e di raccolta fondi, svolte nell'ottica di promuovere e sostenere le attività, per poi passare al ruolo del volontariato, al Servizio Civile e al bilancio

economico finanziario, fino a una carrellata dei finanziatori.

I criteri di stesura del Bilancio 2024 sono simili a quelli osservati negli anni precedenti ma sono state riviste alcune modalità di integrazione dei dati nell'ambito del **personale impiegato, in buona parte originario dei Paesi stessi di intervento**, per dare evidenza al principio di corresponsabilità dell'organizzazione.

Inoltre sono stati integrati nella categoria degli stakeholder i numerosi donatori e donatrici che, con il loro sostegno, contribuiscono alla realizzazione di quel cambiamento di cui Progettomondo è costante promotore.

È stata creata una specifica struttura a box per le testimonianze delle persone raggiunte dai progetti e dalle iniziative solidali, il personale in loco ed espatriato, volontarie e volontari, donatori e donatrici e in generale per dare voce a ogni tipologia di persona che, a diverso titolo, partecipa alla vita di Progettomondo.

L'intera stesura del Bilancio utilizza un **linguaggio inclusivo circa la parità di genere**, adottando la doppia forma maschile e femminile o forme più neutre, per riferirsi a ogni persona, al di là del suo genere. Le fotografie scelte, per il Bilancio come per l'intera attività di comunicazione di Progettomondo, ritraggono momenti reali senza indugiare sul pietismo o il dolore, persino in contesti di estrema sofferenza, salvaguardando così la dignità delle persone ritratte ed evidenziando le loro capacità di resilienza, secondo un preciso codice etico.

Il Bilancio Sociale del 2024 è consultabile sul sito istituzionale di Progettomondo, al link <https://progettomondo.org/trasparenza>.



# IL 2024 IN SINTESI

  
Persone Raggiunte Direttamente

**1.592.673**



Partner

**314**



Progetti

**61**



Paesi

**12**

Bolivia, Burkina Faso, Haiti, Honduras, Italia, Mali, Marocco, Mozambico, Niger, Tunisia, Palestina, Perù



Bilancio economico

**10.551.869 €**

## 4 SETTORI DI INTERVENTO



**SVILUPPO SOSTENIBILE**



**GIUSTIZIA**

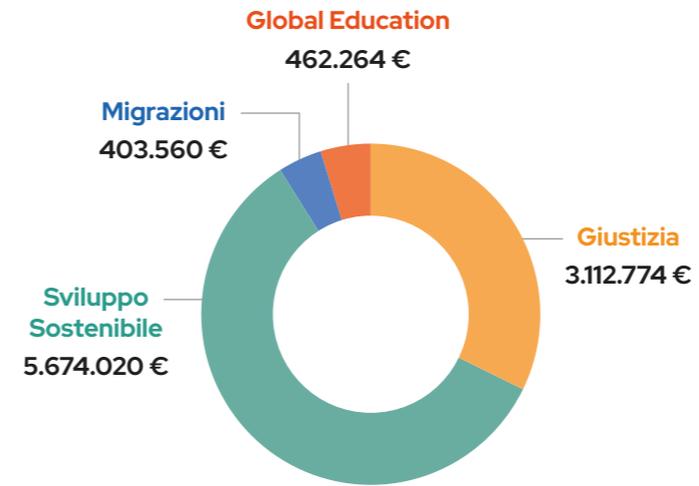


**MIGRAZIONI**

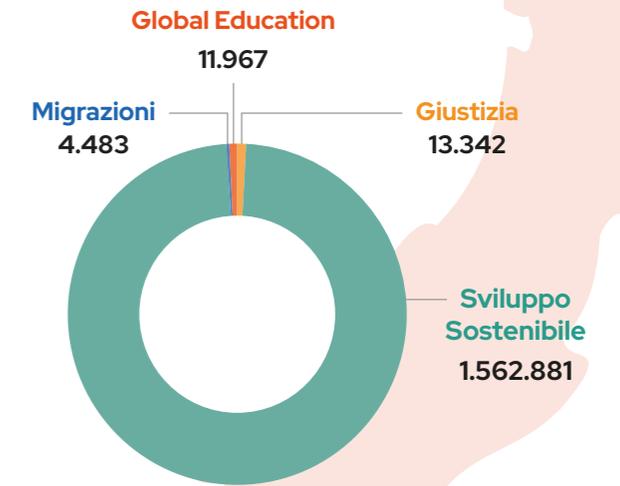


**GLOBAL EDUCATION**

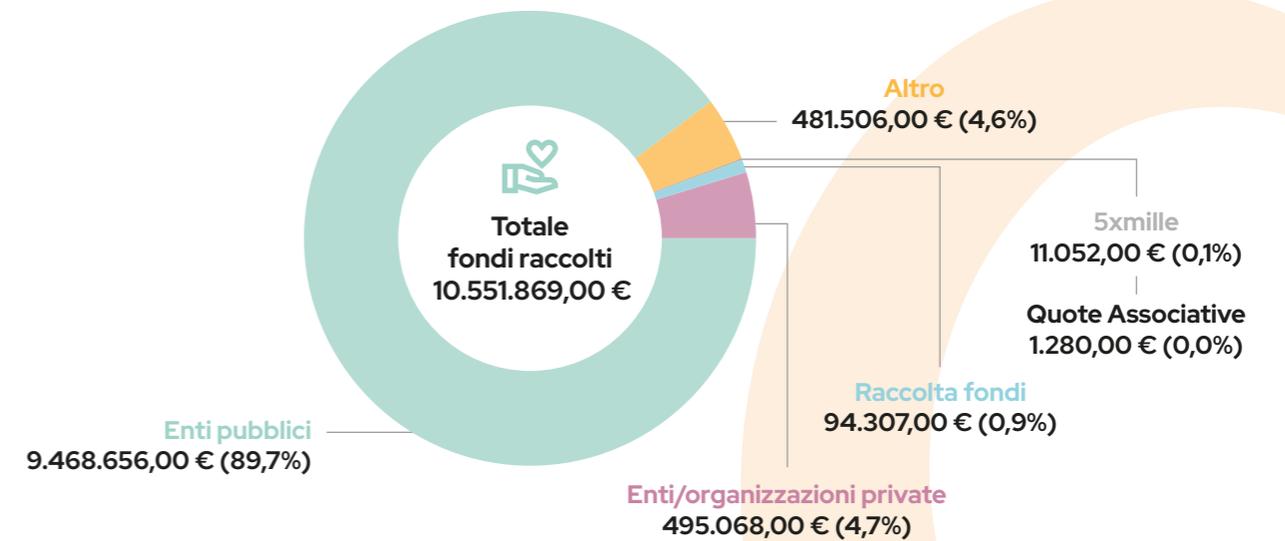
## IMPEGNO ECONOMICO PER SETTORE



## PERSONE RAGGIUNTE PER SETTORE



## FONDI RACCOLTI





PARTE 1

# LA NOSTRA IDENTITÀ



## CHI SIAMO

Progettomondo è un Ente del Terzo Settore che si impegna nel contrastare le diverse forme di disuguaglianza a livello globale, intervenendo in quattro settori: **Sviluppo Sostenibile, Migrazioni, Giustizia ed Educazione alla Cittadinanza Globale**. Realizziamo progetti e iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale, in Africa, America Latina, Medio Oriente, sempre insieme a partner locali e in un'ottica di medio e lungo termine volta a produrre cambiamenti duraturi. In Italia e in Europa promuoviamo attivamente l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e altre forme di mobilitazione e sensibilizzazione sui cambiamenti climatici, a favore del dialogo interculturale e per il contrasto a tutte le forme di intolleranza, odio e discriminazione.

### VISION

Nel nostro Progettomondo tutte le persone affermano la propria **dignità**, senza distinzioni e senza ostacoli all'esercizio dei propri diritti.

### MISSION

Progettomondo intende essere **agente di cambiamento**, costruttore di alleanze, promotore di scambi tra i popoli e di dialogo tra le culture, affermando il principio della **corresponsabilità**. Ci mobilitiamo per ridurre le disuguaglianze economiche e sociali nei singoli Paesi e tra le diverse aree del mondo. Ci attiviamo affinché le persone che soffrono povertà, violenze e discriminazioni, e le nuove generazioni in generale, diventino **protagoniste del proprio sviluppo** e contribuiscano a migliorare le condizioni delle società dove vivono e della comunità globale.

### FILOSOFIA E VALORI

Superando la logica assistenzialista, rispondiamo ai bisogni delle comunità e dei Paesi dove operiamo, a partire dal **potenziamento delle risorse esistenti e dalla valorizzazione delle diversità, per ottenere un impatto che duri nel tempo**.

Lavoriamo quindi insieme alle associazioni e istituzioni locali, ad altri attori della cooperazione e della solidarietà internazionale, costruendo un **sistema di partenariato** che condivide obiettivi comuni e si impegna a raggiungerli insieme. Pensiamo che i fenomeni globali come i cambiamenti climatici, le migrazioni e le disuguaglianze nei Paesi e tra Paesi riguardino tutte e tutti, e che ogni persona sia chiamata a impegnarsi per contribuire a superarli. Crediamo fortemente nel valore della corresponsabilità per **la costruzione di un comune "Progettomondo"**.

## LA NOSTRA STORIA

Progettomondo è quanto costruito in quasi 60 anni di attività, avviate in America Latina, ampliate in Africa e arrivate fino in Medio Oriente.

- 1966** Nasce a Roma il **MLAL, Movimento Laici America Latina** come emanazione del Ceial, ora Cum (Centro Unitario Missionario) con l'obiettivo di offrire una rete d'appoggio a volontarie e volontari laici impegnati in America Latina e di favorire in Italia la solidarietà con i popoli latinoamericani.
- 1972** L'associazione si caratterizza fin da subito come un'organizzazione apartitica e viene riconosciuta dal Ministero Affari Esteri come **Organizzazione non governativa (ONG)**, ossia un vero e proprio soggetto di cooperazione internazionale sempre più autonomo nell'elaborazione e realizzazione di progetti. Si dota quindi di uno **Statuto** che attribuisce formalmente un ruolo specifico al volontario nell'ambito dell'intervento.
- 1988** Grazie alla nuova legge sulla Cooperazione, l'organizzazione si dota di una vera e propria **struttura** e può accedere più regolarmente ai contributi pubblici anche per la formazione in loco e per l'attività di educazione allo sviluppo. La sede di **Verona** diventa l'unico e attuale nucleo organizzativo, nonostante vi siano sedi aperte in vari Paesi del mondo.
- 1998** **Iniziano le attività in Africa**, a cominciare dal Mozambico e poi via via in Angola, Marocco, Burkina Faso, Congo.
- 2007** Il nome dell'organizzazione, senza rinunciare all'appellativo iniziale, cambia in **ProgettoMondo Mlal**.
- 2020** Ulteriori interventi portano l'Ong in **Niger** e crescono le attività della **Global Education**.
- 2022** Logo e identità confermano una sfida globale. Si rinuncia all'acronimo Mlal per diventare unicamente **Progettomondo** con il payoff "Diventa cambiamento", una chiamata all'azione rivolta a ciascuno e ciascuna.
- 2023** Progettomondo ottiene l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e diventa ufficialmente Progettomondo ETS. Dal 2023, inoltre, l'organizzazione è operativa anche in Mali, **Palestina** e Tunisia per apportare le competenze acquisite in nuove aree geografiche che vivono forti diseguaglianze.





## STRUTTURA E GOVERNANCE

### STRUTTURA SOCIALE



**Assemblea dei soci**  
n. 65 soci al 31/12/2024



**Organo di controllo**  
Sindaco Unico: Emanuele Pucci



**Revisore Legale**  
Revi&Partners S.r.l.



**Presidente**  
Mario Mancini



**Comitato di Gestione**  
Rossella Lomuscio (Vicepresidente)  
Luisa Casonato  
Marina Lovato  
Michele Magon  
Nadia Bonfante  
Marianna Mormile  
Stefano Pratesi

\* L'attività delle persone che compongono il Comitato di Gestione è svolta gratuitamente e non è previsto alcun compenso né alcun rimborso spese. Al Comitato assiste normalmente come invitato l'Organo di controllo.

### ASSEMBLEA DI SOCI E SOCIE

L'Assemblea di socie e soci di Progettomondo è composta da 65 persone fisiche in regola con la quota associativa. L'Assemblea approva il bilancio consuntivo, elegge o revoca il Presidente e il Comitato di Gestione, l'Organo di Controllo e il Revisore, approva il Bilancio Sociale, gli eventuali regolamenti attuativi dello statuto, la Carta dei Valori

e il Codice Etico e delibera, nell'ambito di documenti programmatici, direttive d'ordine generale per l'attività dell'associazione.

### COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione, eletto il 25 maggio 2024, resterà in carica fino al 2028, ed è costituito dal presidente, Mario Mancini (in carica dal 19 aprile 2015), dalla vicepresidente, Rossella Lomuscio e da 6 consigliere e consiglieri: Marina Lovato, Luisa Casonato, Michele Magon, Stefano Pratesi, Nadia Bonfante e Marianna Mormile.

Il Comitato di Gestione di Progettomondo può essere costituito da 5 a 9 membri e si occupa dell'ordinaria e straordinaria amministrazione che riguarda la gestione dell'associazione e l'attuazione delle sue finalità, da realizzarsi secondo i programmi e le eventuali direttive dell'Assemblea. Inoltre tra le sue funzioni nomina la persona designata alla vicepresidenza, la delibera sull'ammissione, la revoca dei nuovi soci, approva i documenti di pianificazione strategica e quelli che definiscono le politiche e i posizionamenti in materia di responsabilità sociale, di trasparenza, e predispone tutti i documenti da approvare dall'Assemblea, compreso il bilancio sociale, e tutti gli atti previsti dallo Statuto.

Nel corso del 2024 il Comitato di Gestione si è riunito 13 volte, in modalità mista, presenziale e a distanza, discutendo e deliberando atti importanti per la vita dell'organizzazione, con particolare riferimento al lavoro continuo di consolidamento di aspetti organizzativi, gestionali e strategici e la costituzione del Comitato Guida ai sensi della UNI/Pdr 125, al fine di perseguire una definizione della Politica di parità di genere all'interno dell'Organizzazione. È continuato il lavoro su procedure e policy in dotazione delle sedi in Italia e all'estero.

Tra le questioni più importanti trattate sono spiccati l'accompagnamento e supervisione dei processi e degli strumenti del controllo di gestione, la revisione e l'aggiornamento del Piano Strategico 2024-2028

e l'accompagnamento alle difficili situazioni che vivono Haiti e Palestina.

### RISORSE UMANE E WELFARE

Il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici è alla base della gestione delle risorse umane di Progettomodo, e le stesse regole, oltre che a operatori e operatrici dipendenti, vengono applicate a collaboratori e collaboratrici, a chi si occupa di consulenze, a volontari e volontarie, tirocinanti, servizi civili.

Questionari periodici e soprattutto un costante **servizio di counselling individuale, monitorano lo stato di benessere delle persone che operano o collaborano con Progettomondo** e offrono supporto nei momenti critici, anche nell'ottica di prevenire *burn out*.

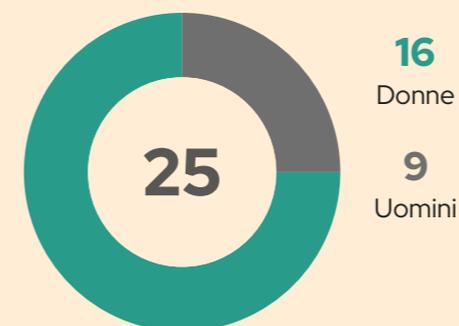
Nella sede di Verona, Progettomondo ha saputo rinnovare il proprio gruppo di lavoro, anche in un'ottica di cambio generazionale e con uno sguardo rivolto al futuro e all'innovazione.

All'estero, assistiamo ormai da anni a un significativo turnover del personale espatriato, dovuto sia al peggioramento delle condizioni di sicurezza in molti Paesi, sia alle molteplici opportunità lavorative offerte da altre agenzie di cooperazione. Tuttavia, accanto a chi riparte dopo un breve periodo, c'è chi sceglie di restare, creando legami profondi con i territori in cui opera e con l'organizzazione stessa.

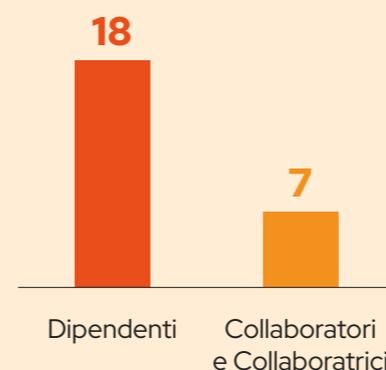
Parallelamente, è cresciuto in modo rilevante il numero di professioniste e professionisti locali impiegati nei diversi progetti. Oggi più di ieri vengono affidate loro responsabilità centrali: dalla gestione tecnica dei progetti, alla rappresentanza legale, al coordinamento operativo secondo le loro competenze professionali e il loro coinvolgimento personale. Questo è frutto di anni di lavoro e di un approccio basato sulla valorizzazione e il rafforzamento di partner e istituzioni locali, reali protagonisti dei processi di cambiamento, di cooperazione, di scambio culturale.



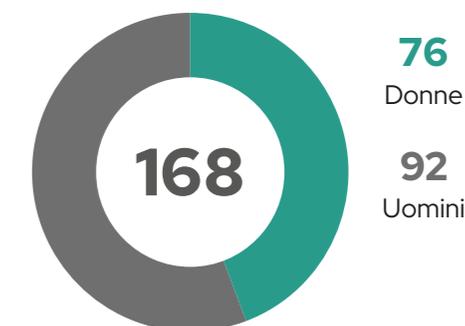
#### Personale sede centrale



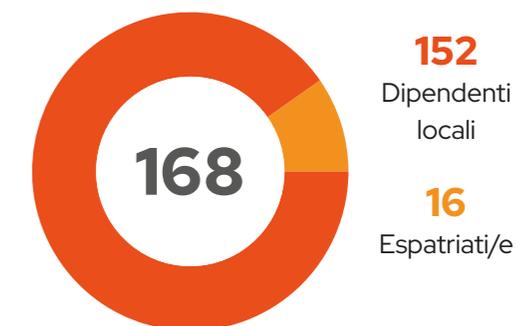
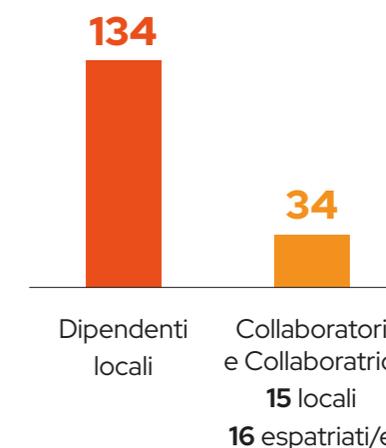
#### Tipologia di contratto



#### Personale sedi estero



#### Tipologia di contratto





**PACE E GIUSTIZIA SOCIALE MUOVONO LE RISORSE UMANE**

“ Negli ultimi anni, il mondo della cooperazione internazionale ha vissuto profondi cambiamenti strutturali che hanno inciso in modo significativo anche sulle risorse umane. I profili di chi si avvicina oggi a questo settore sono diversi rispetto al passato: si tratta di persone molto istruite, con competenze spesso specialistiche, ma più orientate a percorsi professionali individuali, rispetto a una militanza o adesione profonda a una singola organizzazione o a un Paese specifico. Eppure, ciò che continua a spingere verso la cooperazione internazionale rimane immutato. La pace, la giustizia sociale, la solidarietà tra i popoli, il desiderio di dare un significato più ampio al proprio agire quotidiano rappresentano ancora oggi il motore profondo di chi sceglie di intraprendere un’esperienza di tirocinio, di volontariato o di lavoro in questo ambito. È proprio a partire da questa spinta valoriale che, in un contesto globale in costante trasformazione, organizzazioni come Progettomondo sono chiamate a rafforzare la propria capacità di adattamento per affrontare sfide sempre più complesse e urgenti con un’attenzione alla persona e alla comunità locali al centro di ogni processo di cambiamento. ”

Nadia Simeoni, Responsabile Risorse Umane

**ORGANIGRAMMA**

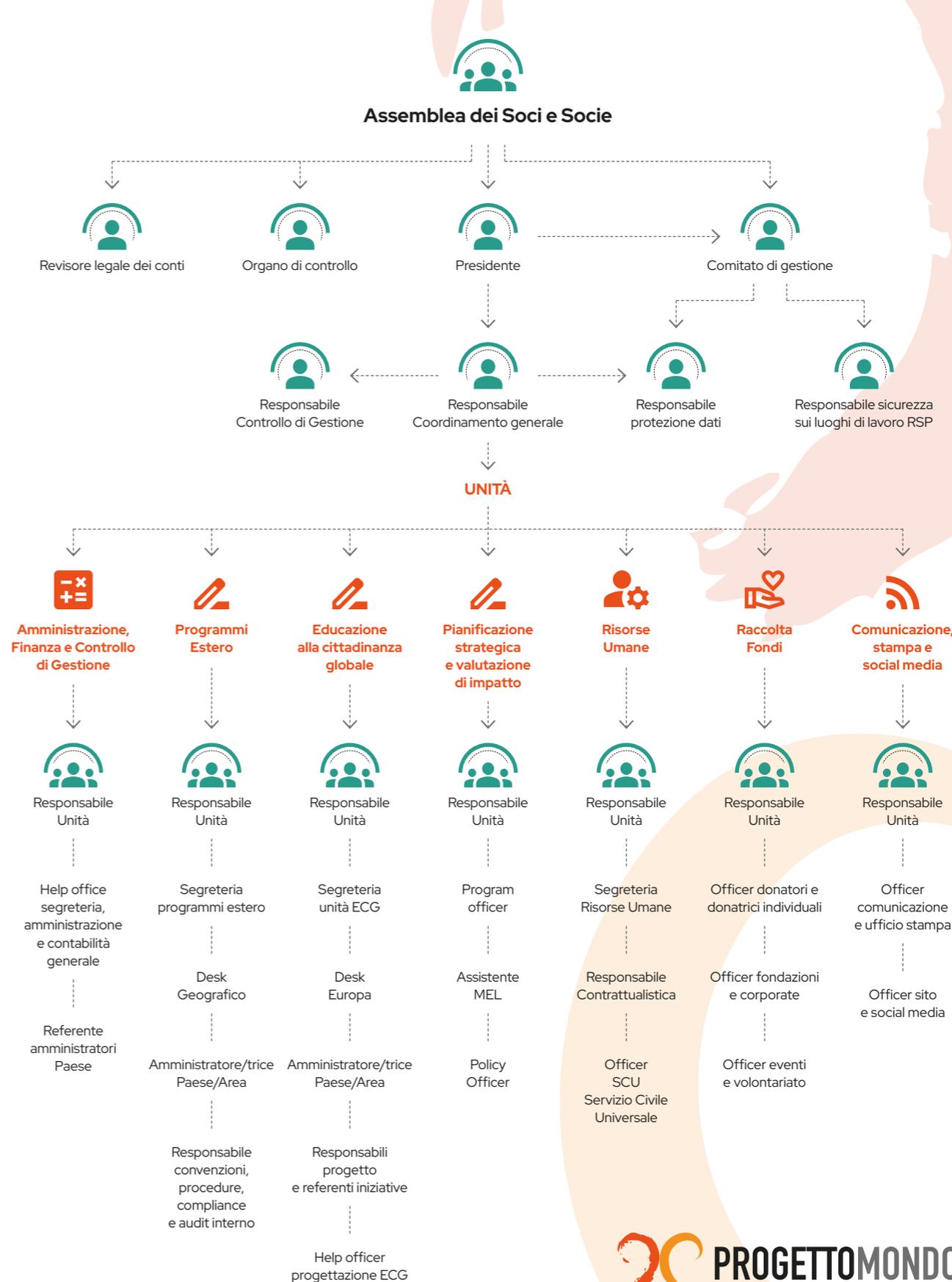
La struttura organizzativa di Progettomondo si basa su uno schema che individua le funzioni e le attività organizzative inquadrando le loro reciproche correlazioni. L’organigramma, tramite le diverse funzioni o ruoli descritti nei singoli mansionari, regola i processi gestionali ed esecutivi e le responsabilità legate alla sicurezza e alla privacy. Le specifiche Unità governano l’attività di Progettomondo, in coerenza con la pianificazione strategica, con la Carta dei Valori e con il Codice Etico e nel rispetto delle politiche associative e delle esigenze economico-finanziarie dell’organizzazione. La persona Responsabile di ogni Unità coadiuva la Coordinazione Generale su temi e strategia di natura organizzativa e amministrativa, oltre che economico-finanziari del suo ambito, e fornisce alla Coordinazione Generale, e di conseguenza al Presidente e al Comitato di Gestione, un preciso e trimestrale reporting sull’andamento gestionale e sul raggiungimento dei risultati.

**Unità Coordinamento Generale**

Elabora e propone al Comitato di Gestione la pianificazione strategica pluriennale dell’associazione, basata sugli indirizzi stabiliti dall’assemblea. L’Unità garantisce il presidio e la realizzazione del piano strategico. Individua, propone e struttura alleanze e partenariati funzionali all’implementazione del piano strategico, dei programmi dell’organizzazione e delle azioni di lobby e advocacy. Periodicamente riporta al Presidente e al Comitato di Gestione gli obiettivi e i risultati raggiunti, coordinandosi con le altre Unità.

**Unità Amministrazione e Finanza**

Garantisce la solidità finanziaria e l’equilibrio patrimoniale dell’organizzazione e, in particolare la solvibilità ovvero il far fronte alle obbligazioni finanziarie a breve termine in modo economico, per promuovere lo sviluppo dell’organizzazione e prevenire eventuali indici e stati di crisi. Nell’Unità si definiscono e gestiscono le politiche economiche e finanziarie dell’organizzazione.



### Unità Sviluppo Risorse Umane

Garantisce la ricerca, selezione e contrattazione del personale, e opera per costruire un clima di lavoro fondato sulla collaborazione e il riconoscimento reciproco. Nell'Unità si definiscono e si gestiscono le politiche delle risorse umane dell'organizzazione, inclusi la definizione e sviluppo di nuovi profili.

### Unità Programmi Estero

Definisce, gestisce e realizza le strategie, le politiche e le azioni programmatiche rivolte ai Paesi esteri in cui opera Progettomondo.

### Unità Educazione alla Cittadinanza Globale

Definisce, gestisce e realizza le strategie, le politiche e le azioni programmatiche di ECG, interculturalità, integrazione e cittadinanza attiva.

### Unità Pianificazione strategica, valutazione e misurazione impatto

Definisce, gestisce e realizza le strategie, le politiche, le metodologie e le azioni relative al disegno e implementazione del sistema di pianificazione strategica pluriennale di Progettomondo, dei suoi obiettivi di impatto, relativi indicatori e ricadute nei progetti realizzati nell'unità Programmi Estero e nell'Unità ECG. Spetta a questa unità il monitoraggio e la valutazione del sistema e del perseguimento della coerenza e delle linee di lavoro del piano strategico. Fornisce alla Coordinazione Generale un preciso e trimestrale *reporting* in particolare sull'andamento del piano strategico e del sistema di monitoraggio, valutazione e learning (MEL) dei progetti.

### Unità Comunicazione

Definisce, gestisce e realizza le strategie, le politiche e le azioni relative al disegno e implementazione del Piano di comunicazione, istituzionale e dei singoli progetti dell'organizzazione e dei suoi obiettivi di visibilità e posizionamento.

### Unità Raccolta fondi

Definisce, gestisce e realizza le strategie, le politiche e le azioni relative alla raccolta fondi e alla diversificazione delle entrate, mediante sviluppo di attività diverse ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, in coerenza con il sistema di pianificazione strategica pluriennale di Progettomondo e con gli suoi obiettivi di origine, modalità e diversificazione dei ricavi.

## SEDI NEL MONDO

### Italia

viale Palladio 16, 37138, Verona

### Africa

*Burkina Faso* - 01 BP 1943, Zone de Bois,

Ouagadougou

*Mali* - Bamako Hippodrome 1 Rue 401 porte 132

*Marocco* - Hay Azaitoune Lotissement Hassani Bloc 3

N°5 Béni Mellal

*Mozambico* - Avenida dos Mártires de Mueda 790,

Maputo

*Niger* - Quartier Dar Es Salam, lotissement Nord-

Ouest ORTN, Parcelle N°L de l'ilot 7287,

BP 10503 Niamey

*Tunisia* - 12, rue Canada, 4e. etage, N° E3, Le Belvédère,

Tunis

### America Latina

*Bolivia* - Calle Lisímaco Gutiérrez, 594, La Paz - Bolivia

*Brasile* - Rua Ocidente, N° 578, Olinda (PE) - CEP:

53240-101

*Ecuador* - Calle California Alta E15-41 y Pasaje B San

Isidro de "El Inca", Quito

*Haiti* - Impasse Pétion 29, Puits Blain 4, Pétion-Ville

*Honduras* - Barrio Guadalupe Sendero Atima 3 y 4

avenida, Casa No.1523, Tegucigalpa

*Perù* - Jr. Larco Herrera n. 1419-A, Magdalena de Mar

- Lima

## STRUTTURA DEI COMPENSI

La **struttura dei compensi** per il personale di Progettomondo viene stabilita dal Comitato di Gestione, mediante l'approvazione di tabelle salariali che fanno riferimento:

1 - ai fini normativi:

- a) per i contratti a tempo indeterminato e determinato, al CCNL: **Commercio e Servizi**;
- b) per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa all'**Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative** sottoscritto il 4/12/2023.

2 - ai fini interni:

all'incarico assegnato dall'organizzazione e specifici mansionari, che comprende i seguenti criteri: **responsabilità, esperienza pregressa, difficoltà dell'incarico, orario di lavoro**, salvaguardando i principi di **equità di trattamento e corrispondenza**, come previsto anche dalla Policy sulle risorse umane. Si precisa inoltre che il monte salari viene stabilito partendo comunque dalle tabelle definite dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio e dall'accordo Collettivo Nazionale sopracitati. In Progettomondo **non esiste nessuna differenza salariale basata sul genere, non si ammette nessun principio di discriminazione né altri ostacoli a conseguenza di condizioni quali la maternità, paternità e/o altro impedimento temporaneo allo svolgimento dell'incarico assegnato.**

### Personale impiegato in Italia

Al 31/12/2024 erano attivi:

- 18 contratti di cui 3 part-time;
- 6 contratti di collaborazione continuativa (co. co.co.) e 1 co.co.pro.

Per le persone dipendenti si applica il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del settore commercio, i cui livelli assegnati rispondono ai criteri prima segnalati. Nell'anno 2024 i contratti da dipendente hanno previsto i seguenti **livelli contrattuali**:

**Livello Quadro:** 1 dipendente

**1° livello:** 2 dipendenti, di cui 1 a tempo parziale (10%)

**2° livello:** 8 dipendenti, di cui 1 a tempo parziale (45%)

**3° livello:** 3 dipendenti

**4° livello:** 2 dipendenti

**5° livello:** 3 dipendenti di cui 1 a tempo parziale (50%)

Nel 2024, **la retribuzione lorda annuale**

per i contratti a tempo pieno è stata di una cifra compresa tra 21.536 € e 43.278 €.

Per tutto il personale in Italia con contratto co.co.co. è stata attivata una **polizza sanitaria integrativa** come previsto dall'art. 13 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

In caso di missioni all'estero non sono previste indennità, ma il recupero dei giorni e ore in più impiegate.

In sede sono remunerati i seguenti organi statutari:

- Organo di controllo
- Revisore legale dei conti

Inoltre, esiste un contratto in essere per i seguenti incarichi previsti dalla normativa:

- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- Responsabile della protezione dei dati
- Medico competente

I membri del Comitato di Gestione non ricevono alcun tipo di compenso, nemmeno sotto forma di rimborso spese, essendo la funzione svolta a titolo completamente gratuito.

### Personale impiegato all'estero

Per il **personale impiegato all'estero**, Progettomondo adotta griglie salariali deliberate dal Comitato di Gestione, applicando il Contratto Collettivo per le collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori operanti nelle OSC, sottoscritto tra le Associazioni delle ONG Italiane (AOI e Link2007) e le Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, NidiL-CGIL, UILTEMP.

Per il personale espatriato è stabilita una griglia salariale su tre livelli di riferimento:

- **Cooperante senior di 1° livello**, corrispondente ai compensi lordi del profilo professionale A dell'accordo collettivo;
- **Cooperante senior di 2° livello**, corrispondente ai compensi lordi dei profili professionali B e C dell'accordo collettivo;
- **Cooperante junior**, corrispondente ai compensi lordi del profilo professionale D dell'accordo collettivo;

Le variabili che concorrono a definire la remunerazione base sono: esperienza, responsabilità incarico, luogo di servizio. **Alla remunerazione base possono aggiungersi particolari indennità** secondo i livelli di responsabilità (Coordinatore o Coordinatrice Paese, rappresentanza legale) e il livello di sicurezza o disagio del Paese di servizio.

A tutti gli operatori e le operatrici estero è **garantita la copertura assicurativa onnicomprensiva per sé e i familiari a carico** fino a un costo massimo annuale e 1 o 2 voli A/R all'anno, a seconda dei Paesi e progetti di impiego.

### PROCEDURE E POLICY

Progettomondo ha adottato un set di procedure e policy per **regolare in maniera efficiente la propria gestione, perseguire in maniera più efficace la**

**propria mission**, e fornire un **linguaggio comune** all'interno della propria organizzazione.

Nel 2024 l'associazione ha implementato, e continua a implementare tutt'oggi, un programma di rafforzamento organizzativo che prevede la sistematica applicazione e la costante revisione del sistema di gestione e accountability. Procedure e Policy messe a punto nel corso degli ultimi anni non sono solo frutto della volontà di migliorare la performance dell'organizzazione, rifacendosi alla letteratura internazionale in materia e seguendo le raccomandazioni provenienti da *donor* e *auditor*, ma rispondono alle richieste che emergono in realtà sempre più complesse, fragili e in situazioni di precarietà e insicurezza. Nel corso del 2024 è proseguito l'impegno per la diffusione capillare delle procedure, tramite incontri ad hoc per tutto lo staff e in tutti i Paesi e ambiti di intervento, ed è stato avviato il percorso per ottenere la Certificazione di Genere.

Di seguito l'elenco integrato delle policy e procedure attualmente in vigore:

**Codice Etico** • **Policy non discriminazione, inclusione e pari opportunità relative ad adulti vulnerabili e categorie fragili**

- **Policy Ambientale** • **Policy per la tutela dei minori** • **Policy e posizionamento su Pari Opportunità e Non Discriminazione**
- **Policy di Protezione dallo Sfruttamento e dall'Abuso sessuale (PSEA)** • **Policy e Procedure per la Gestione delle Risorse Umane** • **Policy e Procedura per la Gestione della Safety&Security (S&S)** • **Policy sul Monitoraggio, Valutazione e Learning (MEL)** • **Policy e Procedura per la Comunicazione e la Visibilità** • **Procedura per la Gestione del Ciclo di Progetto (PCM)** • **Procedura Gestione e Amministrazione progetti** • **Procedura per il procurement** • **Procedure per la Raccolta Fondi (RF)** • **Procedure su gestione e trattamento dati** • **Procedure per la prevenzione di Frode, Corruzione e gestione del rischio** • **Procedura Internal Audit** • **Procedura redazione budget di progetto**

### ATTIVITÀ STATUTARIE

Oltre all'attività di cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 125/214, statutariamente Progettomondo può operare anche:

1. nel settore dell'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 53/2003, nonché delle attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
2. nel settore della formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
3. nell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
4. nella promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
5. nella promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, nella promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
6. nella beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 166/2016;
7. nel settore degli interventi e servizi sociali ai sensi della legge 328/2000 e 112/2016;
8. nell'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

9. nel settore degli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

10. nell'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

11. nel settore delle attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;

12. nella riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nel corso del 2024 Progettomondo ha svolto prevalentemente attività di cooperazione allo sviluppo.

Le attività di cui ai precedenti punti 7, 10, 11 e 12 non sono state oggetto di interventi.



## STAKEHOLDER

Sono molte le realtà, gli enti e le persone che rappresentano, fanno parte, sostengono o agevolano con i loro servizi le attività di Progettomondo. Si chiamano stakeholder, cioè "portatori e portatrici di interesse". Sono coloro che nutrono interesse per le attività, i progetti e la missione dell'organizzazione, direttamente o indirettamente. Una prima distinzione viene fatta tra stakeholder interni, persone che fanno parte dell'ente, e stakeholder esterni, tutte le persone e enti con interagiscono in modo più o meno stretto con Progettomondo.



### **Persone che fanno parte dell'ente:**

Soci e socie  
Dipendenti in Italia e all'estero  
Collaboratrici e collaboratori  
Volontarie e volontari di vari gruppi territoriali  
Caschi Bianco in Servizio Civile Universale, Corpi Civili di Pace



### **Enti e realtà con cui Progettomondo collabora:**

ONG e OSC nazionali e internazionali  
Reti e piattaforme della società civile  
Organizzazioni di produttrici e produttori  
Organizzazioni di base  
Autorità e decisori locali  
Entità religiose  
Enti di ricerca, Università e Istituti Scolastici  
Imprese private e cooperative sociali



### **Donor:**

Enti pubblici italiani  
Agenzie governative di cooperazione allo sviluppo  
Agenzie internazionali  
Organismi multilaterali  
Fondazioni ed Enti privati  
Persone fisiche



### **Enti per i servizi:**

Società di revisione  
Realtà bancarie e assicurative  
Fornitori  
Consulenti legali e fiscali



### **Organi di Amministrazione e Controllo:**

Comitato di gestione  
Organo di Controllo: Sindaco Unico  
Revisori

# INTERVENTI NEL 2024



## SVILUPPO SOSTENIBILE

Il settore di intervento agisce attraverso i tre programmi Economie Inclusive, Ambiente e Clima, Salute Comunitaria



## GIUSTIZIA

Il settore di intervento agisce attraverso i due programmi Partecipazione e Governance, Diritti e Cultura di Pace



## MIGRAZIONI

Il settore di intervento agisce attraverso i due programmi Migrazione Responsabile e Assistenza e Integrazione



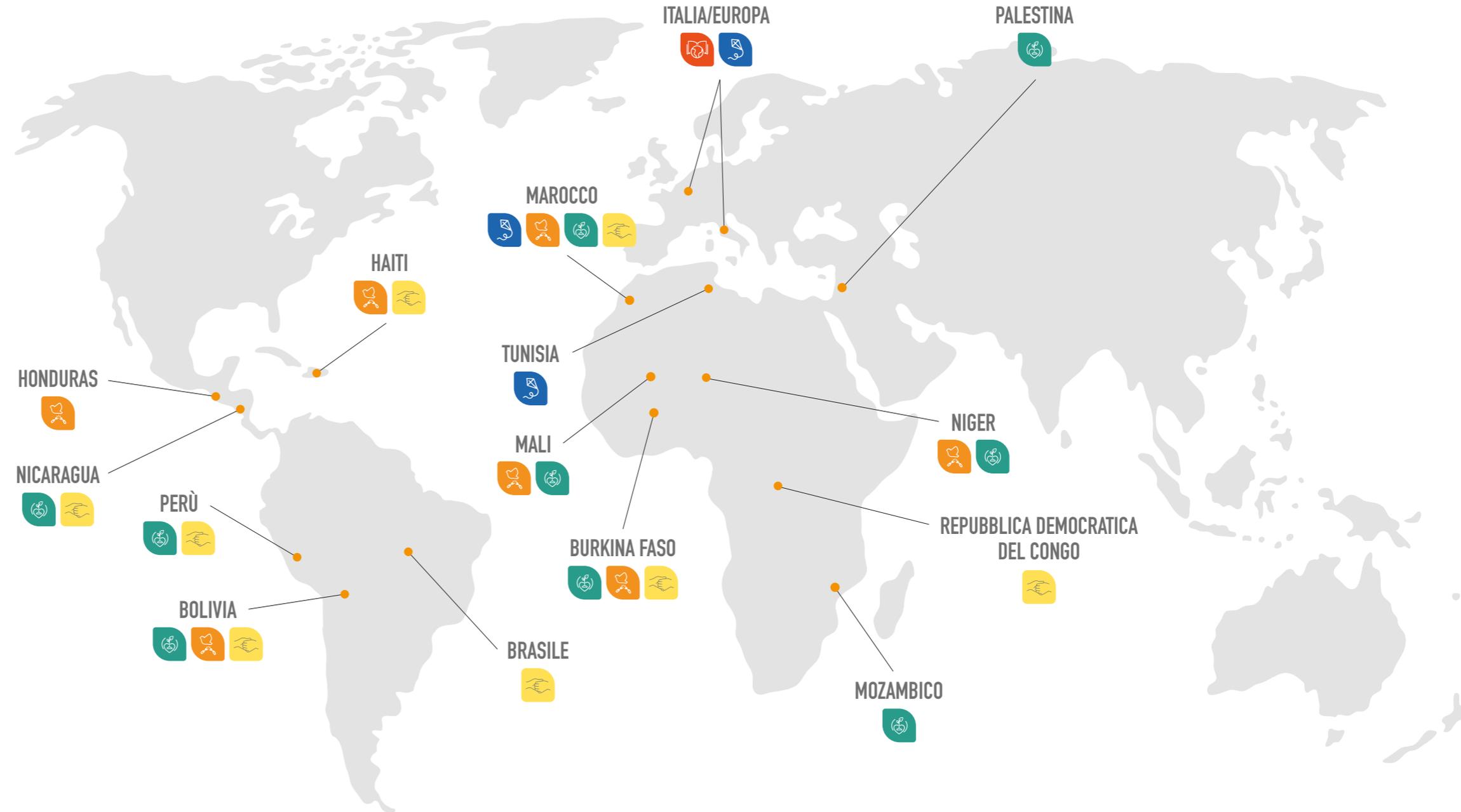
## GLOBAL EDUCATION

Il settore di intervento agisce attraverso i tre programmi Start the Change, #stopdiscrimination, A Scuola di Progettomondo



## INIZIATIVE SOLIDALI

Progetti e Sostegni a Distanza, sviluppati da associazioni ed enti locali con il supporto di Progettomondo





**PARTE 2**

# **IL NOSTRO LAVORO**

# SETTORI DI INTERVENTO



## SVILUPPO SOSTENIBILE

Economie Inclusive  
Ambiente e Clima  
Salute Comunitaria



## GIUSTIZIA

Partecipazione e Governance  
Diritti e Cultura di Pace



## MIGRAZIONI

Migrazione Responsabile  
Assistenza e Integrazione



## GLOBAL EDUCATION

Start the Change  
#stopdiscrimination  
A scuola di Progettomondo

Sviluppo Sostenibile, Giustizia, Migrazioni e Global Education sono i quattro settori di intervento che impegnano Progettomondo in Europa, America Latina, Africa e Medio Oriente. A loro volta sono suddivisi in programmi che raggruppano i singoli progetti per restituire il risultato dell'impatto globale e complessivo su determinate tematiche, al di là dell'area geografica interessata.

L'obiettivo di Progettomondo è di essere, prima ancora che agente di cambiamento, veicolo di scambio tra i popoli, e occasione di **cointeressenza** per la creazione di nuove imprese e future alleanze. Gli operatori e le operatrici dell'associazione acquisiscono forza al fianco dei rispettivi partner locali e italiani: **partenariato** è infatti una parola chiave di Progettomondo, leitmotiv di ogni attività, e punto di partenza di tutti i progetti nati per rafforzare le capacità locali, di gruppi o istituzioni, per incidere sul miglioramento dei processi di sviluppo in seno alla comunità.

Nel momento in cui l'intervento risulta inserito nelle politiche locali di sviluppo si facilitano le sinergie, gli eventuali effetti moltiplicatori e la diffusione di buone pratiche.

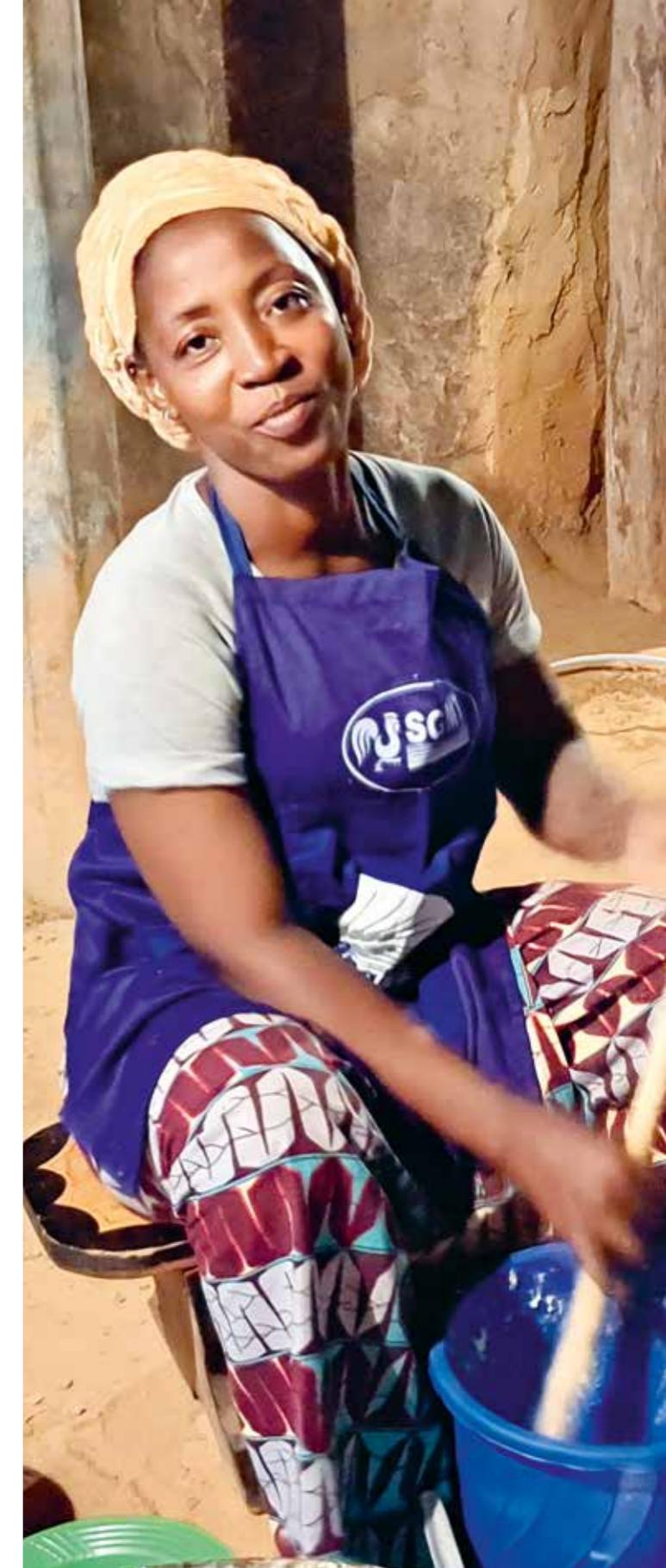
Lo **Sviluppo Sostenibile** è suddiviso nei programmi: Economie Inclusive, Salute Comunitaria, Ambiente e Clima. L'obiettivo è incentivare la **sostenibilità economica**, facendo leva sullo sviluppo dei mercati locali, per generare reddito e garantire livelli di vita adeguati, assicurare l'**equità di genere** nella retribuzione, promuovere un **lavoro dignitoso** e contribuire alla crescita collettiva delle comunità. La **sostenibilità** è anche **sociale**, accrescendo il benessere psicofisico delle popolazioni, ampliando le condizioni di protezione sociale e sicurezza, l'accesso alla cura e a un'educazione di qualità, e favorendo la valorizzazione e il rispetto della cultura e della lingua. Si mira inoltre alla **sostenibilità ambientale**, intesa come capacità di gestione, di conservazione, ripristino, messa in valore, recupero e riproducibilità delle risorse naturali, minacciate da modelli produttivi inadeguati e dai cambiamenti climatici.

Il settore della **Giustizia** si suddivide nei programmi Diritti e Cultura di Pace, Partecipazione e Governance. L'impegno va alla **difesa dei diritti umani** in diversi contesti e situazioni, dalla tutela di chi li promuove, alla protezione dei diritti dei popoli indigeni, fino al

recupero della memoria storica delle popolazioni vittime di persecuzioni e conflitti armati, all'accesso alla giustizia per determinati gruppi sociali e alla promozione della giustizia riparativa per i giovani e le giovani in conflitto con la legge. L'organizzazione è impegnata anche nella promozione del **protagonismo giovanile**, nell'esercizio dei diritti di cittadinanza, nell'**incidenza politica**, nella prevenzione della radicalizzazione dei giovani e delle giovani.

Il settore **Migrazioni** prevede due programmi: Migrazione Responsabile Assistenza e Integrazione. Progettomondo crede fermamente che le migrazioni siano un fenomeno da affrontare in una logica integrale, agendo sulle cause – povertà, guerre, carestie, cambiamenti climatici – e prendendo in considerazione le reali esigenze di riequilibrio di problemi di disuguaglianza economica globale e sproporzioni demografiche. Viene promossa una **migrazione responsabile** nelle persone giovani che pensano a percorsi irregolari, ma anche l'**educazione alla cittadinanza globale**, la lotta alla discriminazione e l'**integrazione socio-culturale delle persone migranti**, anche di ritorno.

Fanno parte della **Global Education** i programmi: Start the Change, A scuola di Progettomondo, #stopdiscrimination. Progettomondo promuove una cultura dell'inclusione, contrastando tutte le discriminazioni, di qualsiasi genere e forma esse siano; promuove un'educazione che sappia contribuire a far crescere scuole aperte al mondo e alla solidarietà; e crea opportunità per i giovani e le giovani affinché possano esercitare la loro cittadinanza, in costante **dialogo tra generazioni**, passato, presente, futuro, e avendo l'occasione di affrontare **tematiche di attualità** quali il cambiamento climatico e il contrasto a linguaggi di odio e intolleranza. In questo modo si traccia la strada per nuove alleanze, collaborazioni e necessità di obiettivi condivisi affinché l'educazione globale sia effettivamente interpretata come un diritto e la "Dichiarazione europea sulla Global Education fino al 2050" come un passo di un lavoro instancabile.





## ECONOMIE INCLUSIVE

Il Programma, favorendo l'economia solidale, punta all'**emancipazione economica** di famiglie, gruppi, associazioni e comunità che vivono in **contesti fragili**, segnati da povertà, conflitti, minacce ambientali. Gli approcci sono l'**empowerment femminile** e l'**equità di genere**, il **protagonismo delle persone giovani** e le relazioni intergenerazionali, la **sovranità alimentare** e l'**adattamento ai cambiamenti climatici**.

Il Programma opera in ambito prevalentemente rurale, in zone aride, semiaride o di foreste pluviali minacciate dalla deforestazione, da fenomeni climatici estremi, dalla perdita di produttività dei suoli, ma anche in zone periferiche coinvolte in processi di urbanizzazione incontrollati.

Nel 2024 ha interessato Honduras, Haiti, Bolivia, Perù, Mozambico, Burkina Faso, Niger, Marocco e Palestina.

In **Honduras** Progettomondo promuove l'**agroecologia** in piccole cooperative di produttori



Progetti Attivi

**13**



Persone raggiunte

**21.136**



Stakeholder

**50**



Investimento

**3.297.235 €**

e produttrici agricoli del Corredor Seco, un'area geografica che si sviluppa dal Messico alla Costa Rica e che è tra le zone al mondo più colpite dagli effetti del cambiamento climatico. Nell'ambito del progetto "Comunidades Resilientes" sono state attivate scuole agroecologiche e imprese produttive modello, in cui vengono implementate **tecniche agricole sostenibili**, come la produzione di concimi organici e la selezione di sementi antiche. Inoltre è stato attivato un processo di **rafforzamento istituzionale delle cooperative** attraverso formazioni in gestione amministrativa, di genere e cultura organizzativa. Per quanto riguarda il rafforzamento e l'empowerment della società civile organizzata e delle istituzioni, si promuovono processi di dialogo interistituzionale e processi di advocacy per l'implementazione di politiche e strategie locali di sviluppo economico, sociale e ambientale.

Ad **Haiti** Progettomondo sostiene le filiere produttive delle comunità e delle famiglie che sono esposte all'insicurezza nutrizionale e alimentare, combattendo le cause profonde della fame attraverso una strategia inclusiva con approccio comunitario. Nel corso del 2024, si è concluso il progetto "Cibo Sicuro" nei comuni di Anse-Rouge e Terre Neuve, e nel Dipartimento dell'Haute Artibonite, due municipi che presentano tassi tra i più elevati di malnutrizione acuta e cronica di tutto il Paese. Le attività hanno sostenuto le famiglie contadine con una strategia multisettoriale che prevede il sostegno nei processi di **intensificazione e diversificazione produttiva**; iniziative di gestione sostenibile del territorio in funzione anti-erosiva e di **prevenzione dei disastri naturali** e la **gestione delle risorse idriche**, attraverso la costruzione di canali, bacini di raccolta, dighe, laghi artificiali. L'iniziativa, che doveva durare 24 mesi, si è conclusa con quasi un anno di ritardo a fronte delle drammatiche condizioni politico-sociali e delle precarie condizioni di sicurezza che caratterizzano l'isola e comportano estreme difficoltà negli spostamenti del personale e dei materiali.

In **Bolivia**, con il progetto "Voci resilienti dell'Amazzonia", si lavora con le etnie Mostenes, Maropas e Tsimanes di quattro comunità: San Luis Grande, Guaguauno, Santa Anita e San Antonio. In ambito produttivo e ambientale, si stanno implementando sistemi agroforestali con **famiglie indigene**, contribuendo significativamente al **miglioramento della qualità del suolo**, alla maggiore ritenzione dell'umidità, alla riduzione dell'erosione e all'aumento della produttività agricola. Questa strategia agroecologica non solo rafforza la sostenibilità dei terreni coltivati, ma migliora anche la **resilienza dei sistemi produttivi** di fronte a condizioni climatiche avverse, garantendo una produzione efficiente ed ecologicamente equilibrata. La **diversificazione delle colture** consente inoltre di ridurre significativamente il rischio di malattie e parassiti legati alle monocolture. Infine, dal punto di vista socioeconomico, si lavora alla **creazione di due imprese comunitarie solidali**: una dedicata alla trasformazione del cacao e l'altra alla produzione di uova nostrane.

Sempre in Bolivia il progetto "Incredibili" punta a migliorare l'accesso ai processi di apprendimento e alle opportunità di **sostentamento delle persone con disabilità** e delle loro famiglie nel Dipartimento di Cochabamba. Nel 2024, Progettomondo ha lavorato al rafforzamento delle competenze e delle capacità imprenditoriali delle persone con disabilità, promuovendo l'attivazione di **65 microimprese** rurali o legate al piccolo artigianato gestite dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie.

In **Perù** le attività si sono focalizzate nella regione amazzonica di Loreto, dove il progetto "Aguaje sostenibile" si impegna con 10 comunità indigene del fiume Napo, a 5 ore di trasporto fluviale da Iquitos, per la costituzione, il rafforzamento e l'avvio di **microimprese** destinate a raccolta, conferimento e vendita del **frutto dell'Aguaje** (*Mauritia flexuosa*), per uso alimentare, farmaceutico e cosmetico. L'impegno di empowerment economico raggiunge in particolare giovani e donne, per offrire opportunità in aree ad

altissimo tasso di povertà, valorizzando le **conoscenze tradizionali** e l'**identità culturale** in un contesto socio economico che marginalizza ed esclude. L'iniziativa offre **formazione tecnica** per la raccolta sostenibile e redditizia, supporto con equipaggiamento basico e collegamento con canali commerciali basati sul principio dell'equa retribuzione.

Il progetto "Donne che nutrono" coinvolge invece i comuni periurbani San Juan Bautista e Belem della città di Iquitos e nel comune di Nauta, e si rivolge essenzialmente a giovani donne madri, per sviluppare iniziative di agricoltura familiare e **agroecologia**, che prevedono l'autoconsumo e vendita di eccedenti agricoli con forme imprenditoriali associate, e rafforzare competenze per il contrasto alla malnutrizione infantile, che nell'Amazzonia peruviana ha degli indicatori preoccupanti. Il progetto opera con più di **4.000 famiglie**, 150 donne, coinvolgendo direttamente gli enti locali.

In **Mozambico**, Progettomondo ha continuato il suo impegno per la crescita sostenibile e l'inclusione socioeconomica nella provincia di Manica, con il supporto delle autorità locali e delle comunità, per rafforzare i mezzi di sussistenza delle popolazioni rurali, con particolare attenzione alla **formazione agricola**, all'**imprenditoria femminile**.

Nell'ambito del progetto DELPAZ, è stato consolidato il percorso di creazione della cosiddetta **Incubadora Verde** nell'Istituto Agrario di Chimoio, uno **spazio innovativo** per la dimostrazione di tecniche agricole avanzate e la formazione di agricoltori e agricoltrici, per l'aumento di produttività nelle comunità e il supporto alla imprenditorialità. L'incubatrice ha ospitato corsi per personale tecnico agricolo (102 persone di cui 24 donne), per 402 giovani agricoltori e agricoltrici (di 148 donne), 661 studenti e studentesse (255 donne) favorendo l'adozione di pratiche agricole sostenibili e la **resilienza climatica**. Sono stati inoltre introdotti nuovi programmi produttivi, tra cui la coltivazione di alberi da frutto e l'avvio di attività di allevamento avicolo. Un piano di gestione

sostenibile dell'**Incubadora Verde** è stato sviluppato in collaborazione con esperti ed esperte, per garantire continuità e autonomia alle attività.

Parallelamente, con il progetto Manica para Mulheres è stato sostenuto l'**empowerment economico femminile** attraverso la formazione professionale e l'accesso al credito. Progettomondo, in particolare, si è occupato della **mappatura** propedeutica alla formalizzazione di gruppi e associazioni di donne impegnate in attività economiche come **orticoltura e apicoltura**, oltre a offrire percorsi di formazione e sviluppo delle competenze. Questi corsi hanno coinvolto 300 donne delle associazioni selezionate, fornendo loro strumenti sulle tecniche di agroecologia e sulla sostenibilità della produzione, tra cui l'uso efficiente delle risorse idriche e metodi di coltivazione consorziata e rotativa per preservare la fertilità del suolo, con l'impiego di varietà migliorate e resistenti.

In **Burkina Faso** e in **Niger** l'intervento sul Programma si inserisce in un più ampio impegno a supporto della resilienza di comunità particolarmente esposte a crisi umanitarie. Con il progetto binazionale "Miglioriamo le nostre vite", nelle regioni del Nord, Sahel e Tillabéry, si sono svolte azioni per **sviluppare i mezzi di sussistenza della popolazione più vulnerabile**, come le famiglie più povere, la popolazione sfollata interna e le famiglie ospitanti. Le attività prevedono l'ampliamento dei mezzi di sussistenza in **ambito agricolo**, con il **recupero di terre degradate** e il potenziamento della produttività di terreni agricoli comunitari, per la produzione di prodotti di autoconsumo e di generazione di reddito da eccedenti agricoli. Il rafforzamento delle associazioni rurali, grazie alla partecipazione di cooperative e altri gruppi produttivi, garantisce la continuità delle iniziative. Il 2024 ha visto anche l'avvio di **attività generatrici di reddito per le persone sfollate** presenti nella zona d'intervento.

## PERSONE RAGGIUNTE

# 21.136

19.580

PERSONE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ ECONOMICA

105

RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI

773

AGRICOLTORI E AGRICOLTRICI

19

COMMERCianti

659

GIOVANI IN CERCA DI IMPIEGO

## ATTIVITÀ REALIZZATE

428

organizzazioni produttive rafforzate in ambito agricolo in Burkina Faso

114.635

kg di sementi distribuiti alla popolazione in Burkina Faso

7

piani di sviluppo agricolo elaborati in Honduras

659

giovani persone coinvolte in nuove attività formative e occupazionali in Marocco

65

microimprese di persone con disabilità attivate

## CAMBIAMENTO SOCIALE RAGGIUNTO

+50%

disponibilità di prodotti alimentari di base nei mercati locali del Burkina Faso

+100%

disponibilità di prodotti alimentari di base nei mercati locali del Niger

1.065

persone con migliorate opportunità occupazionali e di inclusione sociale

Questo Programma ha contribuito agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





## AMBIENTE E CLIMA

L'obiettivo del Programma – che è anche un impegno trasversale in tutte le attività di Progettomondo – è il miglioramento della qualità della vita delle persone che vivono in ecosistemi fragili, minacciati da effetti negativi di un'urbanizzazione sregolata o dallo sfruttamento delle risorse naturali.

La mitigazione e l'**adattamento ai cambiamenti climatici** e il rafforzamento del ruolo della **vigilanza ambientale** da parte delle comunità organizzate rappresentano un impegno costante, alla base dell'agire di Progettomondo. Il Programma, nello specifico, si rivolge a popolazioni minacciate nelle proprie condizioni di salubrità e di opportunità di sviluppo. Ciò prevede un lavoro in sinergia con attori comunitari, entità pubbliche e settore privato.

Nel 2024 il Programma ha interessato direttamente il Mozambico. In **Mozambico**, Progettomondo sta operando nell'area della penisola di Macaneta e della



Progetti Attivi

5



Persone raggiunte

265



Stakeholder

16



Investimento

325.221 €

foce del fiume Incomati, una zona ecologicamente vulnerabile, ma caratterizzata da un crescente sviluppo turistico grazie alla sua vicinanza alla capitale, Maputo. L'obiettivo del progetto "Uma Macaneta para todos" è promuovere una **gestione integrata e sostenibile delle risorse naturali**, rafforzando la resilienza ambientale e incentivando lo sviluppo economico delle comunità locali.

Nel 2024, le attività di Progettomondo hanno previsto il **supporto alle istituzioni locali nella gestione costiera**, con la realizzazione di due piani strategici. Uno è il Piano di Gestione Integrata della Zona Costiera (PGZC), che ha visto la collaborazione con il Centro di Ricerca e Tecnologia del Mare dell'Università Eduardo Mondlane per la **mappatura della penisola di Macaneta**, l'analisi dell'erosione costiera e lo studio dell'utilizzo delle risorse naturali. Progettomondo ha inoltre condotto una serie di **interviste e questionari** a persone della comunità locale, operatori e operatrici economici e turistici, per comprendere le loro abitudini nell'uso delle risorse naturali, raccogliere informazioni e opinioni su come lo spazio costiero di Macaneta venga vissuto e utilizzato da chi lo frequenta, e verificare quali siano le dinamiche di interazione tra i vari gruppi presenti nell'area. Le informazioni raccolte sono state integrate in un report finale per orientare la stesura del piano stesso.

Il secondo Piano riguarda la Gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani (PGIRSU). Esso prevede il **rafforzamento della raccolta differenziata**, strategie di riciclo e smaltimento dei rifiuti, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento e generare opportunità economiche per le comunità locali. La scrittura del Piano è stata accompagnata da workshop rivolti al personale tecnico del distretto. Un altro fronte d'azione riguarda la **mitigazione dell'erosione costiera** e la **riforestazione**, interventi fondamentali per la protezione dell'ecosistema. Con il Centro di Ricerca Forestale, sono state individuate aree vulnerabili per il ripristino ambientale. Piani di lavoro dettagliati prevedono la piantumazione con il coinvolgimento delle comunità, la riforestazione di mangrovie, la creazione di **woodlot** e un'area

sperimentale per l'**agricoltura sintropica**, un metodo di agroforestazione che punta a imitare e accelerare i processi naturali di rigenerazione del suolo. Inoltre, è stata proposta la realizzazione di **opere pilota contro l'erosione marina e fluviale**. Sul fronte della sensibilizzazione ambientale, Progettomondo ha promosso eventi partecipativi come il **World Clean-up Day**, coinvolgendo studenti, studentesse e comunità nella raccolta dei rifiuti e nella piantumazione di alberi in scuole e spazi pubblici. Queste iniziative mirano a rafforzare la consapevolezza e l'impegno locale per la tutela del territorio.

## PERSONE RAGGIUNTE

# 265

## ATTIVITÀ REALIZZATE

### 38

aziende che applicano la raccolta differenziata

### 285

Ettari di coltivazioni sostenibili recuperati

### 34

quartieri coinvolti dalle campagne di sensibilizzazione sull'corretto smaltimento dei rifiuti

Questo Programma ha contribuito agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





## SALUTE COMUNITARIA

L'obiettivo del Programma è migliorare le condizioni di salute della popolazione vulnerabile, in particolare bambine e bambini tra gli 0 e i 5 anni e donne incinte e allattanti che vivono in zone rurali di Paesi ad alto rischio. Il **contrasto alla malnutrizione acuta e cronica**, e la **lotta al paludismo** vengono attuati adottando l'**epidemiologia comunitaria**, un approccio maturato in anni di esperienza in diversi contesti che mette al centro la comunità stessa nella prevenzione e presa in carico dei problemi sanitari rilevanti, e punta al rafforzamento dei sistemi comunitari nella *governance* sanitaria. L'approccio è quindi sistemico, basato su provvedimenti allineati alle priorità locali che contribuiscono all'implementazione dei piani sanitari nazionali e regionali. Nel 2024 l'impegno si è focalizzato in Burkina Faso, Niger e, per la prima volta, anche in Mali. Si tratta di zone di intervento in cui le **condizioni di sicurezza**, in particolare nelle Regioni del Nord



Progetti Attivi

7



Stakeholder

21



Persone raggiunte

1.541.489



Investimento

2.051.564 €

e Sahel, sono messe alla prova dalla presenza di gruppi armati, con un forte impatto in termini di erogazione dei servizi, la chiusura e limitazione dei centri di salute. Altre regioni, come il Centre Ouest, Centre Sud, Sud Ouest e Cascades, hanno registrato l'aumento di popolazione sfollata, il che comporta una **ristrutturazione dei servizi sanitari** e nuove sfide, anche socioculturali, che obbligano a rivedere le strategie di intervento con approcci diversificati.

Nel campo della lotta alla malnutrizione l'equipe di Progettomondo è intervenuta in **Burkina Faso** nelle regioni del Nord, Sahel, Sud Ouest e Cascades, principalmente in aree rurali e villaggi, realizzando attività inserite nei programmi sanitari nazionali, promuovendo **buone pratiche di allattamento e nutrizionali**, la corretta alimentazione delle gestanti e delle madri, l'**erogazione di pacchetti integrati di servizi**, la presa in carico comunitaria dei casi di malnutrizione e il sostegno al sistema di referenza per casi segnalati. Nel corso del 2024, oltre a proseguire le attività dei tre progetti "Miglioriamo le nostre vite", "Nutriamo il futuro" e "Rinforziamo le nostre comunità", è stato avviato un nuovo progetto, "Mangiare bene per crescere meglio". Complessivamente sono stati raggiunti 11 distretti sanitari, 261 centri di salute, 1.554 villaggi in 53 comuni, coinvolgendo 34 organizzazioni di base comunitaria, oltre a operatori e operatrici sanitari e agenti di salute comunitaria, rafforzando il loro ruolo nella prevenzione e presa in carico. Le principali persone raggiunte sono donne incinte e allattanti, coinvolte in Gruppi di apprendimento per le buone pratiche di nutrizione per bambine e bambini tra gli 0 e i 23 mesi (Gaspà), in cui si realizzano azioni di **formazione**, sensibilizzazione e promozione di buone pratiche di allattamento e svezzamento. Inoltre vengono proposte dimostrazioni culinarie destinate a condividere con le mamme di bambine e bambini tra i 6 e i 59 mesi le **ricette a base di prodotti locali** con un alto valore nutrizionale. La sensibilizzazione e la corretta informazione viene indirizzata anche ai mariti o comunque agli uomini membri della



### MOBILITARE LE DONNE RESTA UNA SFIDA

“ Da quando faccio parte del progetto “Nutriamo il futuro”, ho potuto osservare cambiamenti significativi tra la nostra gente. Molte madri non capivano l'importanza di una buona alimentazione e di un'igiene adeguata per la salute dei loro figli e delle loro figlie. Oggi, grazie alla formazione e ai consigli che ricevono, stanno migliorando la dieta di bambine e bambini e adottano migliori pratiche igieniche quotidianamente. Tuttavia, **mobilitare le donne resta una sfida**. Sono impegnate nei lavori nei campi, nella gestione della casa e nell'educazione della prole. Per questo a volte mi reco direttamente da loro, per incontrarle e incoraggiarle a partecipare alle riunioni. Il lavoro di sensibilizzazione richiede tempo e impegno, ma è essenziale che raggiunga il maggior numero di persone. Mi rende particolarmente orgogliosa vedere le **donne coinvolte diventare a loro volta delle portatrici di informazione**. Condividono ciò che imparano con le loro vicine, il che aiuta a raggiungere più famiglie e a migliorare le pratiche in tutto il villaggio. Grazie al progetto, le famiglie della nostra comunità stanno iniziando a mettere in atto un vero e proprio cambiamento. ”

*Mariam Sagnon, operatrice sanitaria nel villaggio di Karfiguela*

famiglia, per responsabilizzarli e aumentare il livello di consapevolezza.

La **fornitura e distribuzione di micronutrienti**, in particolare farine arricchite e integratori, si realizza con la diretta partecipazione di agenti di salute e con la supervisione di operatori e operatrici sanitari. Altre attività prevedono lo sviluppo di una produzione alimentare di sussistenza a livello domestico e di villaggio, con la **coltivazione** di prodotti che integrano la dieta alimentare e l'**allevamento di animali** da cortile, accompagnate da **lezioni di cucina**. Inoltre vengono forniti **kit alimentari** per i casi di malnutrizione moderata, così da supportare il recupero nutrizionale di bambine e bambini, prima che siano affetti da malnutrizione acuta.

La **governance comunitaria nutrizionale** prevede momenti di condivisione tra le persone rappresentanti dei villaggi - quali leader religiosi e comunitari, autorità locali, operatori e operatrici sanitari - per definire azioni orientate a sostenere i programmi in atto e assumere responsabilità secondo le proprie risorse, competenze e attribuzioni. Inoltre, si realizza un costante lavoro di **allineamento alle politiche sanitarie nazionali** tramite la partecipazione permanente di Progettomondo ai tavoli tecnici con le direzioni sanitarie regionali e i distretti sanitari, la condivisione dei dati statistici e l'analisi dei report sanitari nazionali sulla lotta alla malnutrizione con il Ministero della Salute e nei cluster nutrizione.

Il progetto "Miglioriamo le nostre vite" prevede la lotta alla malnutrizione anche nel dipartimento di Ouallam, regione di Tillabéry del **Niger**, con l'azione condotta sul campo da partner internazionali.

All'inizio del 2024, Progettomondo ha avviato azioni di lotta alla malnutrizione anche in **Mali**, nei distretti di Bankass e Koro nella provincia di Bandjagara, dove sono stati raggiunti 2 comuni, 14 centri di salute e 174 villaggi. Il progetto "Rispondere alle esigenze immediate di salute, nutrizione e protezione delle popolazioni più vulnerabili" prevede il **supporto al trattamento della malnutrizione acuta** a livello

comunitario, anche con la distribuzione del pacchetto di attività di sensibilizzazione per la prevenzione della malnutrizione cronica.

Le attività chiave, come in Burkina Faso, sono le **animazioni di gruppi di mamme** di bambini e bambine tra gli 0 e i 23 mesi, le **dimostrazioni culinarie**, il rafforzamento del sistema sanitario attraverso la **formazione del personale di salute** a livello comunitario e dei centri di salute.

La **lotta alla malaria** è promossa in Burkina Faso a livello nazionale, per favorire e rafforzare il sistema di *governance* comunitaria e la presa in carico da parte delle organizzazioni di base comunitaria, nella corretta ed efficiente implementazione delle azioni di prevenzione della malattia. Prioritaria è la **sensibilizzazione sull'uso corretto delle zanzariere** impregnate di insetticida (chiamate anche MILDA), con particolare attenzione alle donne incinte e allattanti, e a bambine e bambini sotto i 5 anni.

Il 2024 ha visto inoltre la quarta fase del progetto "Palu", di portata nazionale, nell'ambito del Programma di lotta al paludismo finanziato dal Fondo Globale attraverso il Ministero della Salute, con il coinvolgimento di tutte le 13 direzioni sanitarie regionali, 70 distretti sanitari, 2.000 Centri di salute e 227 organizzazioni di base comunitaria.

## PERSONE RAGGIUNTE

# 1.541.489

### 34.396

BAMBINI E BAMBINE < 5 ANNI

### 44.146

DONNE CON BAMBINI E BAMBINE <5 ANNI

### 52

PERSONALE DI SALUTE

### 1.462.895

POPOLAZIONE GENERALE

### 4.194.926

PERSONE RAGGIUNTE DA CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

## ATTIVITÀ REALIZZATE

### 130.788

kit salute, igiene e nutrizione distribuiti

### 2.000

Centri di salute e 227 organizzazioni di base comunitaria coinvolti nella lotta contro la malaria

### 114.635

kg di sementi distribuiti

### 21.116

bambini e bambine <5 anni malnutriti che hanno ricevuto cure

### 53

nuovi servizi di emergenza attivati

## CAMBIAMENTO SOCIALE RAGGIUNTO

# 74%

media delle famiglie raggiunte che hanno adottato buone pratiche per la nutrizione di bebè, bambini e bambine in Burkina Faso

# 73%

media delle famiglie raggiunte che hanno adottato buone pratiche per la nutrizione di bebè, bambini e bambine in Niger

# 93%

donne incinte raggiunte in Burkina Faso che usano correttamente la zanzariera

# 84,25%

dei bebè raggiunti hanno ricevuto allattamento esclusivo al seno in Burkina Faso

# 70,78%

dei bebè raggiunti hanno ricevuto allattamento esclusivo al seno in Niger

Questo Programma ha contribuito agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





## PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE

Il Programma mira a **rafforzare il funzionamento dei meccanismi democratici** per la presa di decisioni a livello locale e nazionale in contesti minacciati da situazioni di conflitto, instabilità istituzionale o scarso ruolo della società civile nella cura dei beni comuni. Si adottano approcci legati alla **capacity building di organismi della società civile** orientati alla *lobby*, all'*advocacy*, alla partecipazione e al nesso tra pace e sviluppo, in particolare in contesti caratterizzati da violenza strutturale. Questi organismi includono associazioni tradizionali, religiose, settoriali o rappresentative in senso lato, organizzazioni indigene, associazioni di donne, movimenti popolari, fronti di difesa ambientali, organismi di difesa di diritti umani e associazioni culturali. Risulta fondamentale il **principio del consenso previo** nella presa di decisioni che hanno impatto sullo spazio fisico, le regole consuetudinarie o i valori socio-culturali delle comunità.



Progetti Attivi

5



Stakeholder

15



Persone raggiunte

2.603



Investimento

2.017.100 €

Si applica inoltre la **social accountability**, orientata alla costruzione della responsabilità che si basa sull'impegno delle organizzazioni della società civile a esigere la responsabilità delle autorità pubbliche rispetto alla gestione dei beni comuni e del bilancio statale. Nel 2024 il Programma è intervenuto in Haiti, Bolivia, Burkina Faso e Niger.

In **Haiti**, l'impegno è attivo con il progetto "Jèn yo la" ("La gioventù è qui") incentrato sulla **prevenzione e contrasto della violenza elettorale** e sull'**attivazione giovanile per la democrazia**. L'iniziativa si inserisce in un quadro politico, sociale e istituzionale estremamente complesso in cui sono in gioco la continuità democratica, e la legalità e sicurezza pubblica in un Paese oramai in buona parte in mano alle bande criminali. La presa della città di Mirebalais da parte delle gang complica ulteriormente l'esecuzione delle attività, paralizzando i microprogetti di prevenzione dei conflitti e della violenza a livello comunitario che erano stati attivati da Progettomondo in collaborazione con le organizzazioni giovanili della società civile di diversi dipartimenti del Paese. Con grandi difficoltà il progetto è portato faticosamente avanti. È stata avviata una proficua collaborazione con il Ministero dell'Educazione Haitiano per **l'elaborazione partecipativa di un curriculum didattico** sulle tematiche della costruzione di pace e prevenzione dei conflitti, e sono stati formati quadri dirigenti del Ministero per la sua introduzione come attività di educazione non formale nell'ambito dei programmi didattici nazionali. Analogamente, sono stati formati quadri dirigenti del CEP, Consiglio Supremo Elettorale sulle tematiche della **prevenzione della Violenza Elettorale, in particolare contro le donne**. In virtù della condizione di insicurezza il progetto, che avrebbe dovuto concludersi ad aprile 2025, proseguirà fino a fine anno per consentire di ultimare la componente di microprogetti finanziati alle associazioni di giovani e inerenti le tematiche di cultura di pace e prevenzione dei conflitti.

In **Bolivia** il progetto "Incredibili" rafforza la capacità



### OPERARE IN HAITI È UN DOVERE MORALE

Il contesto generale di Haiti continua a deteriorarsi. Nel 2024 le **bande armate** hanno esteso il loro controllo a nuovi territori, costringendo gran parte della popolazione a fuggire verso le zone rurali. Questa **migrazione interna forzata** ha aumentato la **pressione sulle risorse naturali**, già insufficienti, generando un impatto devastante sulla sicurezza alimentare. Circa **5 milioni di persone**, ovvero la metà della popolazione, si trovano in **condizioni di grave insicurezza alimentare**. Le catene di approvvigionamento sono interrotte, i prezzi dei prodotti alimentari aumentati, e l'accesso ai mercati è estremamente difficile. Nonostante ciò, l'équipe locale di Progettomondo ha proseguito le attività, collaborando strettamente con le comunità locali. **Continuare a cooperare ad Haiti è un dovere morale**, anche alla luce del fatto che la maggior parte dei finanziatori internazionali e di cooperazione hanno abbandonato il Paese a se stesso. Non sappiamo per quanto ancora ci sarà possibile rimanere in Haiti, garantendo condizioni minime di sicurezza al nostro personale, ma resteremo al fianco della popolazione fino a quando potremo. Magari anche un istante in più.

Marialuisa Milani,  
Desk Centro America

di **advocacy politica delle persone con disabilità**, fornendo assistenza tecnica nella progettazione di una legge comunale per le Persone con Disabilità a Sacaba, nella stesura del piano settoriale comunale per le Persone con Disabilità a Punata, e azioni di advocacy politica a Entre Ríos e Tacopaya. Nel 2024 è stato organizzato un **Forum nazionale sulla disabilità e il lavoro**, per sensibilizzare la popolazione sulle sfide affrontate dalle persone con disabilità in relazione al loro lavoro. Il coinvolgimento di autorità politiche a livello centrale e decentrato ha consentito riflettere tutti insieme come migliorare le condizioni di vita e accesso a opportunità di formazione e lavoro per le persone con disabilità. Sempre in **Bolivia**, tramite il progetto "Cambiando de lente", si sostengono e rafforzano i servizi e le politiche locali per la prevenzione globale del comportamento antisociale e della violenza giovanile, promuovendo la coordinazione interistituzionale, lo sviluppo di capacità e la *governance*, sulla base di esperienze pilota di collaborazione e allineamento tra istituzioni locali e società civile. Il progetto ha generato un **Piano municipale di prevenzione della violenza e della criminalità**. Ha inoltre sviluppato azioni locali di prevenzione attraverso 5 linee di microprogetti

implementati dalle organizzazioni della società civile, e ha avviato esperienze pilota di prevenzione con lo sviluppo di sottoprogrammi di **assistenza per adolescenti con responsabilità penale**.

In **Burkina Faso** e in **Niger** Progettomondo, nel 2024, tramite il progetto "Miglioriamo le nostre vite" ha proseguito l'impegno nel rafforzamento della **governance** e promozione della **partecipazione politica**, in particolare di donne, giovani e leader comunitari, in diverse regioni del Burkina Faso (Sud Ovest, Nord, Hauts-Bassins, Cascades) e in Niger (dipartimento di Ouallam). Sono operativi 13 **Comitati Multisettoriali di Vigilanza Civica**, di cui in 8 comuni del Burkina Faso (regione Nord) e 6 comuni (Ouallam e Tondikiwindi) in Niger, con azioni di formazione e di supporto alla concertazione tra popolazione organizzata e autorità. I Comitati sono orientati a rafforzare la gestione dei servizi pubblici attraverso il ruolo di leader religiosi e tradizionali, organizzazioni di base comunitaria, operando sul tema della leadership democratica, la definizione di percorsi di consultazione e di avvicinamento tra le autorità locali e la popolazione, anche mobilitando risorse a favore delle iniziative in campo educativo e sanitario.

## PERSONE RAGGIUNTE

2.603

2.383

RAPPRESENTANTI  
DI OSC E GIOVANI  
LEADER

220

INSEGNANTI

## ATTIVITÀ REALIZZATE

5

iniziative di dialogo

38

associazioni  
che ricevono  
capacity building

14

meccanismi di  
sorveglianza cittadina

Questo Programma ha contribuito  
agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





## DIRITTI E CULTURA DI PACE

Il Programma ha l'obiettivo di **migliorare la convivenza pacifica** tra comunità e gruppi che vivono situazioni di conflitto causate da ragioni esterne o strutturali, e punta alla **protezione e difesa dei diritti delle persone esposte alla violenza** di ogni origine. Progettomondo da sempre persegue questo impegno in diversi Paesi del mondo, misurandosi con situazioni storiche o emergenziali, in cui avvengono violazioni dei diritti fondamentali. Il Programma si rivolge principalmente a **persone adolescenti e giovani private di libertà e in conflitto con la legge**, che vivono in contesti socialmente fragili; a **persone sopravvissute alla violenza** di diversa origine, tra cui donne, bambini, bambine, e persone soggette a reati; a **famiglie resilienti, esposte a conflitti interreligiosi, intercomunitari e di terrorismo** da parte di gruppi armati non statali; a **difensori e difensore di diritti umani** esposti a minacce e azioni violente.



Progetti Attivi

12



Stakeholder

86



Persone raggiunte

10.739



Investimento

1.095.674 €

Attualmente il Programma opera in Bolivia, Honduras, Burkina Faso, Niger, Mali, Marocco e Mozambico.

In **Bolivia** sono molte le attività focalizzate sulla tutela dei diritti e la promozione del dialogo. Il progetto "L'arte che previene" contribuisce a migliorare le condizioni di **reintegrazione sociale** di adolescenti, giovani e donne con esperienze di privazione della libertà nel Dipartimento di Cochabamba, attraverso **strumenti artistici e culturali**. I centri di detenzione hanno integrato l'azione artistico-culturale e l'**approccio riparativo** nei loro programmi educativi, promuovendo la responsabilizzazione delle persone detenute nella risoluzione dei propri conflitti personali e interpersonali. Infine, le istituzioni pubbliche competenti hanno istituzionalizzato sottoprogrammi di assistenza specializzata per adolescenti. Il progetto "Agire per ambienti sicuri" - che si sta realizzando principalmente nei Dipartimenti di La Paz, Cochabamba e Santa Cruz - mira al potenziamento dei processi delle Organizzazioni della Società Civile, nonché alla creazione di servizi e politiche pubbliche che garantiscano una risposta adeguata, integrata e coerente alla violenza e alla commissione di reati, promuovendo al contempo l'**emancipazione di adolescenti e giovani** per rafforzare il loro protagonismo e influenzare la società e le politiche pubbliche.

Il progetto "Imparare per essere liberi", attraverso la **formazione tecnico-produttiva** e il rafforzamento delle competenze trasversali del programma post-penitenziario, contribuisce alla reintegrazione sociale, familiare e lavorativa di uomini e donne legati al sistema penale del Dipartimento di La Paz. Sono stati inoltre compiuti passi significativi nella sensibilizzazione della popolazione di La Paz, Viacha, El Alto per il **reinserimento sociale delle persone private della libertà**. Le attività inoltre pongono l'accento sul rafforzamento della formazione tecnica e imprenditoriale di giovani e donne in cinque centri penitenziari di La Paz e Cochabamba, tramite i Centri di Educazione Alternativa. Sempre in Bolivia Progettomondo ha consolidato il suo

impegno nella prevenzione della tortura e dei trattamenti disumani e degradanti nelle carceri del Paese. Nel corso del 2024 si è concluso il progetto binazionale "Con Buena Razón" che ha coinvolto anche l'**Honduras**.

In entrambi i Paesi sono state **formate varie categorie di persone tecniche** specializzate nell'ambito della **giustizia penale**: operatori e operatrici psicosociali che lavorano nelle carceri, giudici, magistrati, polizia penitenziaria e rappresentanti di organizzazioni della società civile. Grazie al lavoro coordinato con il Macanismo Nazionale di Prevenzione della Tortura, sono stati definiti protocolli di intervento in ambito forense, legale, dell'attenzione medica e psicosociale a vittime di tortura o loro parenti e affetti. Allo stesso tempo sono state **formate rappresentanze della popolazione carceraria** per fornire i giusti strumenti nell'identificare eventuali violazioni di diritti umani e una formazione specifica si è focalizzata sulla **prevenzione dei conflitti in ambito carcerario** in modo da limitare il fenomeno della violenza non solo tra la popolazione detenuta (reato non configurabile come tortura), ma anche tra quest'ultima e le guardie carcerarie che, in qualità di pubblici ufficiali, qualora agissero comportamenti violenti o disumani nei confronti della popolazione carceraria incorrerebbero in un reato di tortura. Nell'ambito del progetto è stato garantito **appoggio psicosociale e medico** nelle carceri, a vittime di tortura e alle loro famiglie e si è svolta attività di *advocacy* per la riforma della legge, che ha portato all'introduzione nel codice penale boliviano di una **nuova norma sul reato specifico di tortura**. In Honduras, inoltre, si sono create e rafforzate 23 giunte locali, gruppi di volontari e volontarie che svolgono un importante monitoraggio nelle carceri per verificare il rispetto dei diritti delle persone private di libertà, analizzare l'aspetto infrastrutturale e raccogliere eventuali denunce.

In **Burkina Faso e Niger** Progettomondo sviluppa da alcuni anni il rafforzamento di leader religiosi e tradizionali, insegnanti, educatori, educatrici, giovani, e delle Organizzazioni delle Società Civile,



per il **contrasto all'estremismo violento e alla radicalizzazione**.

Negli ultimi anni i conflitti – già basati sulla competizione per l'accesso alle risorse naturali – stanno aumentando anche per l'azione di gruppi armati non statali di origine jihadista.

Progettomondo promuove lo **sviluppo di metodologie e pratiche di dialogo interreligioso e intercomunitario** soprattutto tra giovani, studenti e studentesse. Le scuole e le case nelle zone rurali e periurbane, sono i contesti privilegiati per promuovere programmi educativi, modelli pedagogici e azioni di sensibilizzazione, che affrontano il tema della **prevenzione della violenza** e la **gestione pacifica dei conflitti**. Molte **attività di sensibilizzazione comunitaria** si realizzano con **tecniche e performance artistiche**, di impatto e coinvolgenti. Nel 2024 Progettomondo ha agito con i progetti "Dialogo e Pace" e "Miglioriamo le nostre vite", nelle regioni Hauts – Bassins, Nord e Sahel, e nel dipartimento di Ouallam, Regione Tillabéry in Niger, dove partecipano organizzazioni di base comunitaria, associazioni religiose cattoliche, cristiane e islamiche, leader comunitari e rappresentanti di villaggio.

In **Mali** Progettomondo ha avviato le attività nel 2024 con il progetto "Attiviamoci" per il rafforzamento della società civile maliana nella **lotta contro la violenza di genere**, e per la **coesione sociale**. Leader comunitari, insegnanti, giovani artisti e artiste, autorità statali locali sono coinvolti nel **promuovere la pace** nella propria sfera d'influenza.

Progettomondo è in **Marocco** dal 2001, in particolare nella Regione di Béni Mellal-Khenifra, per promuovere progetti e iniziative sui diritti umani. Il progetto "AICHA- Vivere insieme libere da violenze in una società equa per tutte e tutti" mira a **contrastare le violenze basate sul genere** e a promuovere una **cultura dell'uguaglianza e dell'equità** proprio nella regione di Béni Mellal-Khenifra, che presenta tassi di povertà e analfabetismo tra i più elevati del Marocco, specialmente tra le donne. Il progetto vuole rafforzare

l'impegno delle organizzazioni della società civile e dell'attivismo giovanile, facendo leva sulle loro capacità di agire con protagonismo nella prevenzione, **protezione e cura delle ragazze e donne** a rischio e/o sopravvissute alle violenze.

Una delle prime azioni del progetto è stata la realizzazione di una **Ricerca sugli stereotipi e le violenze basate sul genere**, con uno studio mai prima realizzato nel territorio. I dati emersi hanno delineato un quadro allarmante, sia per la persistenza di stereotipi sessisti, fortemente radicati anche tra i giovani e le giovani, che per il tasso molto alto di violenze (economiche, psicologiche, fisiche...) del quale però solo il 3% viene segnalato alle autorità. Il progetto ha promosso azioni di educazione e sensibilizzazione, ma anche di *advocacy* nelle istituzioni.

Sono state organizzate attività per giovani attiviste e attivisti che hanno portato alla creazione di una **campagna di sensibilizzazione sui social media**, "*Aicha libre en ligne*". Contemporaneamente sono state **formate 99 persone come animatori e animatrici**, tra insegnanti e membri di associazioni e istituzioni. In seguito a questa formazione, 68 di loro hanno animato a loro volta dei Percorsi Educativi, ciascuno strutturato in cicli di 6 incontri per gruppi di circa 20 persone. I percorsi realizzati nel 2024 sono stati 168, per un totale di 3.500 persone formate su stereotipi e violenza basata sul genere. Di questi 3.500, pari al 70%, sono ragazze e donne, il 30% ragazzi e uomini, il 39% ha meno di 15 anni, il 50% tra i 16 e i 24 anni.

Il progetto ha dato vita a 6 riunioni del COPIL (*Comité de Pilotage*), a cui hanno preso parte le rappresentanze di 13 istituzioni e 11 associazioni, per discutere i limiti esistenti nell'attuazione della legge 103.13 relativa alla lotta contro le violenze sulle donne, con un focus preciso sulla sezione della legge relativa ai servizi di assistenza e presa in carico delle donne sopravvissute alle violenze basate sul genere.

Inoltre, il rafforzamento diretto delle capacità di realtà locali, ha portato alla realizzazione di due microprogetti con associazioni locali che hanno preso in carico un totale di 481 donne e ragazze, accompagnandole e orientandole verso diversi servizi disponibili: **supporto**



## IL CAMBIAMENTO INIZIA DAL DIALOGO

“ Con la formazione che ho ricevuto, tramite il manuale didattico del progetto “Miglioriamo le nostre vite”, ho acquisito competenze in comunicazione e impegno civico. I moduli sulla psicologia infantile e sulla comunicazione non violenta mi hanno permesso di comprendere come **gestire i conflitti in modo costruttivo**. Ho anche imparato l'importanza dell'aiuto e del rispetto reciproco, e dei valori che promuovono la convivenza armoniosa nella comunità. Ora posso sensibilizzare in modo efficace altre persone giovani su temi quali la responsabilità civica e la coesione sociale. So come **facilitare le discussioni, ascoltare attivamente e incoraggiare un dialogo rispettoso**. Queste competenze mi consentono di contribuire alle azioni per il cambiamento della mia comunità. Ho anche aumentato la mia **auto-stima**. Adesso ho il coraggio di parlare in pubblico, di difendere le mie idee e di motivare altre persone a impegnarsi. Mi rendo conto che **il cambiamento inizia con azioni locali** e che ogni iniziativa conta e per questo potrò avanti con determinazione il mio ruolo di formatore. Dobbiamo essere agenti di cambiamento e contribuire allo sviluppo del nostro Paese”.

Ibrahim Mahamadou Moussa,  
giovane Scout di Ouallam

psicologico, medico, giuridico, vitto e alloggio di breve periodo, formazioni professionalizzanti, e formandole con 8 atelier specifici.

Con una visione inclusiva e di giustizia rigenerativa, Progettomondo, sempre in Marocco, ha sviluppato e consolidato un **approccio riparativo al crimine**, collaborando strettamente con istituzioni locali come il Ministero della Giustizia e la Delegazione Generale dell'Amministrazione Penitenziaria e del Reinserimento. L'obiettivo è affrontare in modo concreto le problematiche legate al sistema giuridico locale, dando particolare attenzione alle categorie più vulnerabili, come donne sopravvissute a violenze, persone migranti e minori in conflitto con la legge, e il progetto "Justement", ha rappresentato un passo fondamentale per facilitare l'accesso alla giustizia per queste categorie. Progettomondo ha lavorato per migliorare le capacità e le competenze di attori giuridici e istituzionali, membri della società civile, studenti e studentesse di alcune facoltà di giurisprudenza del Paese. In una serie di cicli formativi, sono stati trattati temi cruciali quali il sovraffollamento degli istituti penitenziari, le problematiche legate alla giustizia e le alternative al carcere. Queste attività hanno stimolato un'ampia riflessione sul sistema penale e sul bisogno urgente di sviluppare soluzioni di giustizia sociale e di reintegrazione. Un risultato significativo del progetto è stato il rafforzamento delle **cliniche giuridiche**, due strutture che sono diventate punti di riferimento per le persone in cerca di assistenza legale. La clinica giuridica di Rabat, situata nell'Università Mohammed V, e quella di Béni Mellal, nell'Università Mulay Sultan Slimane, hanno fornito consulenze giuridiche gratuite e servizi di orientamento. Nel corso del 2024, la clinica di Rabat ha accolto e assistito 239 persone, mentre quella di Béni Mellal ha fornito supporto giuridico a 157 persone, colmando le lacune del sistema giuridico, e favorendo l'inclusione sociale e la protezione dei diritti fondamentali delle persone più emarginate.

In **Mozambico**, nell'Ospedale Psichiatrico di Maputo a Infulene, Progettomondo ha promosso l'**arte nell'ambito della salute mentale**. Il progetto "Infulene" è nato per migliorare la vita delle pazienti e dei pazienti dell'ospedale psichiatrico, utilizzando l'arte come strumento per liberare espressività e dignità in persone in difficoltà, fragili, emarginate e spesso abbandonate. La pratica artistica punta a ri-costruire il **diritto alla cittadinanza delle persone ricoverate** tramite la pratica di libertà e di convivenza. Ogni settimana, a partire da settembre 2024, sono stati svolti cinque atelier artistici permanenti, focalizzati sulle arti plastiche e corporali, nel reparto di terapia occupazionale dell'ospedale psichiatrico. Gli atelier, programmati quattro volte alla settimana, sono condotti da artisti-attivisti mozambicani, che uniscono alla loro tecnica professionale uno spirito di militanza e di curiosità e apprendimento verso il nuovo che emerge. Gli atelier artistici introdotti sono stati di danza, musica, teatro, pittura e disegno, associati all'attività di pittura. Il progetto prevede inoltre una **ricerca psico-antropologica** per fornire al Ministero della Salute mozambicano dati utili all'integrazione dell'arte nelle politiche pubbliche di salute mentale. Nel 2024 sono stati introdotti  **tirocini per studenti e studentesse** della facoltà di terapia occupazionale di Maputo, che hanno partecipato attivamente alle attività artistiche.

## PERSONE RAGGIUNTE

10.739

6.721

PERSONE VULNERABILI ALLA VIOLENZA

763

PERSONE ADULTE E GIOVANI IN CONFLITTO CON LA LEGGE

172

DIFENSORI E DIFENSORE DEI DIRITTI UMANI

419

DONNE SOPRAVVISSUTE ALLA VIOLENZA

1.436

OPERATORI E OPERATRICI SOCIO-EDUCATIVI

1.228

RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI

158.710

PERSONE RAGGIUNTE DALLE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

## CAMBIAMENTO SOCIALE RAGGIUNTO

640

persone sopravvissute alla violenza e alla tortura in Bolivia e Honduras hanno beneficiato dei servizi di protezione

+86%

di denunce presentate da donne vittime di violenza di genere che sono state trattate dalle autorità competenti nelle zone di intervento in Marocco

728

persone con migliorate competenze sul dialogo pacifico in Burkina Faso

## ATTIVITÀ REALIZZATE

9

campagne di sensibilizzazione e advocacy

36

conflitti comunitari mediati e/o risolti

329

meccanismi di giustizia riparativa realizzati

1.355

persone formate sulla giustizia

Questo Programma ha contribuito agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





## MIGRAZIONE RESPONSABILE

Con questo Programma Progettomondo intende supportare i Paesi d'intervento nell'applicazione delle proprie politiche migratorie e contribuire al rispetto dei **diritti umani della popolazione migrante** stessa. La strategia è lavorare su più livelli: per lo sviluppo di una **governance migratoria** in collaborazione con le istituzioni, e per la duplice **sensibilizzazione della società** riguardo i rischi della migrazione irregolare e le opportunità di migrazione regolare presenti. Le campagne di sensibilizzazione per una **migrazione responsabile** si rivolgono in particolare alle persone giovani, offrendo loro l'accesso alle informazioni necessarie per realizzare scelte consapevoli, contrastare la migrazione irregolare e prevenire i rischi che ne derivano. Progettomondo crede fermamente che le migrazioni siano un fenomeno da affrontare con una **prospettiva globale**. Comprendere le cause di fenomeni migratori specifici è essenziale per poter agire a favore



Progetti Attivi

2



Stakeholder

22



Persone raggiunte

4.182



Investimento

332.669 €

di un riequilibrio delle disuguaglianze e disparità, economiche, sociali, di genere. L'organizzazione si impegna a **favorire politiche migratorie regolari e sicure**, promuovendo una mobilità consapevole, soprattutto tra le persone giovani in Marocco e in Tunisia.

Progettomondo è in **Marocco** dal 2006. Con la sua esperienza ventennale nella regione, supporta direttamente le associazioni locali nell'elaborazione e nell'implementazione delle politiche migratorie. L'impegno si focalizza in particolare nella regione di Beni Mellal-Khenifra, che presenta i tassi di migrazione verso l'Europa più alti del Marocco, sia per l'alta presenza di popolazione giovane che per i tassi consistenti di disoccupazione, superiore al 60%. L'incongruenza tra aspettative e realtà, la difficoltà nel raggiungere l'indipendenza economica, la scarsa fiducia nelle istituzioni e il senso di esclusione sociale diventano frustrazioni comuni tra le persone giovani, che spesso cercano opportunità migliori altrove, inizialmente nelle città e successivamente verso i confini del Paese. Dal 2006 in Marocco, Progettomondo ha accompagnato oltre 20.000 giovani in percorsi di riflessione rispetto al proprio piano di vita.

Il Progetto « Sur Ma Route », si colloca in questo contesto e si basa su una **campagna informativa sulla migrazione responsabile**, sia in Marocco che in Tunisia, che da un lato sensibilizza sui rischi della migrazione irregolare e dall'altro promuove e informa sulle opportunità di migrazione regolare. Il focus è stato dedicato alle persone migranti di ritorno e alla diaspora, perché garantire loro un ruolo attivo nella campagna, testimoniando in prima persona le loro esperienze. Pilastro portante della campagna è il **dialogo interpersonale** su tre livelli, sia individuale, per massimizzare l'accesso delle persone migranti agli uffici di informazione ; sia tra pari, per fornire alle famiglie una visione informata delle possibilità di mobilità legale e di carriera nel Paese; sia comunitario,



### UNA SVOLTA CHE CAMBIA IL DESTINO

“ All'inizio dell'anno molti dei miei studenti e studentesse pensavano che la migrazione irregolare fosse l'unica soluzione per migliorare il loro futuro. Questa idea, alimentata da una realtà difficile e da una falsa percezione delle opportunità all'estero, sembrava essere l'unica via di fuga. Grazie al percorso educativo, hanno scoperto i programmi di studio universitario e di formazione professionale offerti dalle istituzioni tunisine, ma anche le **opportunità di migrazione legale** attraverso borse di studio o programmi di mobilità: percorsi legali alla loro portata. Uno degli studenti, che stava seriamente pensando di migrare attraverso canali irregolari, ha vissuto una trasformazione radicale, riscoprendo il gusto per gli studi. Questa svolta mi ha particolarmente toccata, l'educazione e il sostegno possono davvero cambiare il destino di una persona. È **terribile perdere le giovani risorse in mari incerti, lontani dalle famiglie, dai sogni**. Spero che questo programma educativo possa ispirare altre persone giovani, non solo in Tunisia ma in tutto il mondo, perché organizzino il loro futuro in modo ponderato, legale e sicuro, per potersi davvero realizzare”. ”

*Nabila Takali, docente di educazione civica a Tunisi e animatrice del progetto SûrMaRoute*

finalizzato a sviluppare un più facile accesso ai servizi con realtà locali e autorità nazionali.

Fornite di strumenti didattici e multimediali, le **mediateche** rappresentano luoghi ideali, all'interno di scuole e associazioni delle regioni di Beni Mellal-Khénifra, Tanger-Tétouan-Al Hoceima e l'Oriental, in cui promuovere **percorsi educativi sull'educazione civica**, la formazione personale, la migrazione responsabile. Nel 2024 le persone giovani coinvolte nei percorsi educativi sono state circa 2.984 a livello nazionale, di cui quasi la metà nella regione di Beni Mellal Khenifra. Attraverso un approccio partecipativo, il cui obiettivo è stato quello di creare coesione nel gruppo di adolescenti e **incoraggiare il senso di appartenenza comunitario**, i percorsi educativi hanno migliorato anche il rapporto tra giovani e società marocchina. L'attività è stata inoltre strutturata con una logica a cascata, a garanzia di una sostenibilità temporale e un passaggio di competenze dal personale di Progettomondo, ad oltre 30 professori e professoressse di 12 collegi in Marocco.

Sempre in Marocco, tramite il progetto "Choufi", Progettomondo ha lanciato una **campagna di**

**sensibilizzazione** mirata per condividere informazioni accurate e aggiornate sui pericoli associati all'immigrazione irregolare, evidenziando al contempo le opportunità offerte da una migrazione legale e sicura verso l'Europa.

In **Tunisia**, dove Progettomondo è presente dal 2023, il progetto "SûrMaRoute" si colloca in un contesto caratterizzato da una certa fragilità socio-economica in cui circa il 40% delle persone giovani tra i 15 e i 29 anni hanno intenzione di emigrare e lasciare il Paese, una percentuale che aumenta di pari passo con il livello di istruzione. Questa tendenza riflette le difficoltà persistenti nell'accedere al mercato del lavoro nazionale, con conseguenti livelli di disoccupazione giovanile (circa il 40% nel 2024) e inattività giovanile particolarmente elevati (nel 2022 il tasso di NEET ha raggiunto il 41,2%). L'intervento di Progettomondo nel Paese si concentra nelle regioni di Grand Tunisi, Mahdia, Sousse, Sfax e Médenine, quelle maggiormente toccate dal fenomeno della migrazione irregolare e dove la propensione alla migrazione da parte delle persone giovani risulta esser più elevata. In questo contesto la collaborazione con la società civile tunisina è stata fondamentale. Nel 2024 infatti una prima attività

ha consistito nella formazione di 36 educatori ed educatrici, appartenenti a 6 associazioni locali tunisine, su un programma educativo concepito per promuovere un approccio responsabile alla migrazione e una maggiore consapevolezza rispetto alla creazione di un proprio progetto di vita. Educatori ed educatrici hanno animato il **programma educativo all'interno di scuole, associazioni e luoghi di aggregazione giovanile** nelle diverse regioni di intervento. Questi spazi, sono stati equipaggiati con strumenti didattici e multimediali permettendo la creazione di vere e proprie mediateche, ovvero luoghi di dialogo e confronto tra i giovani rispetto alle sfide e alle opportunità legate alla scelta migratoria. Nel complesso, il programma educativo ha incoraggiato le persone giovani a riscoprire le proprie competenze, la propria identità e il proprio ambiente socio-culturale. Le sessioni dedicate al fenomeno della migrazione hanno avuto come obiettivo quello di stimolare una riflessione critica, permettendo di rafforzare le conoscenze sulle opportunità di inserimento professionale esistenti nel Paese e sulle alternative alla migrazione irregolare. Nel 2024 sono stati sensibilizzati sulle opportunità di mobilità legale e sui rischi della migrazione irregolare 778 persone giovani tunisine.

## PERSONE RAGGIUNTE

# 4.182

### 3.338

GIOVANI PERSONE MAROCCHINE

### 36

EDUCATORI ED EDUCATRICI

### 778

GIOVANI PERSONE TUNISINE

### 30

DOCENTI

## ATTIVITÀ REALIZZATE

### 10

mediateche create nelle scuole e in associazioni

### 3

uffici di orientamento creati

Questo Programma ha contribuito all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile:





## ASSISTENZA E INTEGRAZIONE

Sebbene Progettomondo sia un'organizzazione che promuove lo sviluppo, la sua presenza stabile in alcuni Paesi la porta inevitabilmente a **intervenire in questioni di carattere emergenziale**, motivo per cui ha deciso di mettere in atto il Programma "Assistenza e Integrazione". L'organizzazione agisce su due livelli complementari. Da un lato, in risposta a crisi migratorie e sfollamento interno generati da conflitti e persecuzioni, **eroga servizi di base** quali la distribuzione di kit alimentari, vestiti, beni di prima necessità e accompagnamento per l'accesso alle cure mediche. Dall'altro **fornisce servizi orientati al medio o lungo termine** come attività di sensibilizzazione e formazione, mirate all'integrazione e all'inclusione della stessa popolazione migrante nel nuovo contesto. Al contempo, Progettomondo si impegna nelle problematiche derivanti dal fenomeno della **migrazione di ritorno**, sempre più frequente in alcune aree del mondo. L'organizzazione si mobilita affinché



Progetti Attivi

1



Stakeholder

3



Persone raggiunte

301



Investimento

70.891 €

i diritti delle persone migranti di ritorno vengano rispettati e, riconoscendoli come una risorsa, ne valorizza il contributo fondamentale per lo sviluppo economico del Paese, facilitando la loro **integrazione** nel tessuto socio-economico. Tale Programma nel 2024 si è svolto in Marocco.

Da oltre vent'anni, Progettomondo opera in **Marocco**. La **migrazione di ritorno** è un ambito in cui l'associazione si impegna quotidianamente per garantire il rispetto dei diritti delle persone migranti che rientrano nel Paese d'origine. In questo contesto si inserisce il progetto "Chouf!", che in arabo significa "Guarda!", un'iniziativa concreta dedicata a promuovere la **reintegrazione sociale e psicosociale delle persone migranti marocchine di ritorno nel Paese**, con un'attenzione particolare al supporto di chi ha vissuto esperienze migratorie difficili o che desidera semplicemente ricongiungersi alle proprie comunità d'origine. L'obiettivo è contribuire alla costruzione di una **società inclusiva** che valorizzi il potenziale dei migranti di ritorno, riconoscendo il loro ruolo cruciale nel tessuto sociale ed economico del Paese. Attraverso **diagnosi preliminari** che combinano la somministrazione di questionari da parte di operatori e

operatrici qualificati e colloqui individuali con psicologi e psicologhe, viene effettuata una valutazione approfondita della condizione psico-sociale di ciascuna persona partecipante. Questo permette di definire con precisione le priorità di intervento su cui il progetto può agire per **facilitare una reintegrazione piena e duratura**. Sulla base delle informazioni raccolte, vengono elaborati **programmi personalizzati** che offrono un supporto completo e integrato in diverse aree fondamentali: sostegno psicologico, assistenza medica, supporto all'alloggio, consulenza legale e orientamento all'istruzione. Un'attenzione particolare è rivolta inoltre a donne e a persone con disabilità, con percorsi dedicati e studiati per rispondere alle loro specifiche necessità. Nel 2024, dopo aver selezionato le persone partecipanti attraverso un processo di valutazione basato su diversi criteri demografici e progettuali, il progetto ha avuto un impatto notevole sulla comunità, assistendo 54 persone con supporto psico-sociale per affrontare le difficoltà legate alla reintegrazione. Inoltre, il progetto ha fornito orientamento e informazioni a 247 individui riguardo ai servizi disponibili sul territorio, facilitando così il loro processo di integrazione.

### PERSONE RAGGIUNTE

# 301

## 301

MIGRANTI DI RITORNO

Questo Programma ha contribuito all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile:



### ATTIVITÀ REALIZZATE

## 54

persone migranti di ritorno hanno ricevuto supporto psico-sociale per la reintegrazione

## 15

servizi di sostegno psicologico

## 6

servizi di accompagnamenti giuridico



## START THE CHANGE

La predisposizione all'azione trasformativa e all'attivismo è alla base del programma Start the Change, che **lavora sui processi**, coltivando la trasformazione passo dopo passo, raccogliendo i risultati nel tempo. Start the Change nel 2024 si è sviluppato attraverso progetti dedicati all'**attivazione di ragazze e ragazzi tra i 14 e i 19 anni** che sono diventati promotori e promotrici di iniziative, eventi, attivisti *peer* nelle proprie scuole e comunità, sul tema conduttore della **sostenibilità ambientale**. L'attivazione è stata promossa in stretta collaborazione con le scuole, promuovendo **percorsi formativi extrascolastici** in cui, citando un'espressione di Edgar Morin, è stata coltivata "la testa ben fatta", in grado di collegare fra loro i diversi saperi. La fase di azione si è concretizzata in **eventi cittadini e azioni civiche**, ideati e organizzati dalle persone giovani, facendo loro vivere il proprio spazio di **responsabilità condivisa**. Il 2024 lascia in eredità



Progetti Attivi

6



Stakeholder

24



Persone raggiunte

2.432



Investimento

279.822 €

un gruppo di **Climate Change Makers** che continuano a promuovere il cambiamento nella propria scuola. Progettomondo ha inoltre continuato ad affiancare chi lavora con le giovani generazioni per costruire **nuove pratiche, risorse educative e formative all'insegna dei valori green**.

### PERSONE RAGGIUNTE

# 2.432

371

DOCENTI

289

GIOVANI CHANGE MAKERS

8

YOUTH WORKER

4.009

STUDENTI E STUDENTESSE

### ATTIVITÀ REALIZZATE

1.279

ore erogate in classe

601

giovani che hanno partecipato al Nudgethon

29

roadmap per la transizione elaborate da studenti e studentesse

Questo Programma ha contribuito agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:



### L'EVENTO SFIDA A COLPI DI NUDGE

Un centinaio di ragazzi e ragazze che frequentano le scuole superiori di Verona, si sono ritrovati il 4 giugno del 2024 nella Camera di Commercio per cimentarsi nella competizione "**ManNudge al cambiamento climatico**". Con un gioco di parole, dalle **spinte gentili per il clima** (nudge) è nata l'imprecazione "manNudge" ossia "mannaggia" a siglare l'**impegno di attivazione**.

Le proposte sono state molteplici, dal servizio gratuito, su cauzione annuale, di monopattini e biciclette a disposizione di insegnanti, studenti e studentesse, a sculture artistiche con canestri in cui gettare i rifiuti in maniera differenziata, per prendere le buone abitudini divertendosi. Altri gruppi di lavoro hanno suggerito di stimolare il corpo docente a spegnere le Lim quando non utilizzate, e c'è chi ha proposto l'utilizzo di carta igienica riciclata, cestini per gli assorbenti, asciugamani ad aria. Singolare, e per questo decretata vincitrice della sfida, la proposta di **installare bancarelle di frutta nel cortile scolastico**, per evitare la presenza di rifiuti di plastica e rendere l'ambiente più verde, sostenibile e sano, promuovendo al contempo anche le piccole aziende agricole locali.



## #STOPDISCRIMINATION

Razzismo e discriminazioni collegate a ogni forma di diversità si traducono in fenomeni di esclusione sociale, bullismo, violenza. Progettomondo nel 2024 ha continuato il proprio impegno nel contrasto a questi fenomeni attraverso **progetti e iniziative stabili** per ribadire con forza il **no a tutte le forme di odio** e promuovere la **costruzione di comunità inclusive** fondate sulla "giusta relazione". L'organizzazione ha **collaborato con scuole e comunità sportive**, realizzando percorsi educativi e formativi rivolti a docenti, studenti e studentesse, per far crescere giovani in grado di riconoscere linguaggi d'odio nel web e nei social. Sono state svolte **campagne di sensibilizzazione e nuove narrazioni** per far crescere menti e cuori aperti alle diversità. L'**educazione alla pace** è proseguita tra i banchi di scuola, sostenendo la formazione di docenti che sappiano affrontare il tema dei conflitti sociali e ambientali in modo interdisciplinare e con una **didattica innovativa e**



Progetti Attivi

5



Stakeholder

33



Persone raggiunte

756



Investimento

152.947 €

**digitale.** È continuato l'impegno nell'**educazione all'equità di genere** attraverso il rafforzamento delle capacità di Youth Worker tramite confronti e scambi a livello europeo.

### PERSONE RAGGIUNTE

# 756

88

DOCENTI

16

YOUTH WORKER

36

COACH SPORTIVI

319

GIOVANI

307

STUDENTI E  
STUDENTESSE

### ATTIVITÀ REALIZZATE

14

percorsi formativi  
per attivisti e attiviste

3

workshop territoriali  
per coach sportivi

13

percorsi formativi  
co-progettati con docenti

Questo Programma ha contribuito all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile:



### LA SQUADRA DI ANTENNE ANTI-ODIO

Da un lato straordinario luogo di inclusione e aggregazione sociale, dall'altro fornace di discorsi e gesti d'odio, lo sport si dimostra sempre più un'arma a doppio taglio. Il progetto "**Odiare Non è uno Sport**", tra i tanti obiettivi raggiunti in due anni, ha avuto quello di creare una squadra di persone attiviste digitali per contrastare *hate speech* e discriminazioni legate al mondo dello sport, soprattutto online.

La **squadra di antenne anti-odio**, composta da 23 studenti e studentesse di una terza superiore, ha agito con un obiettivo chiaro: trovare commenti di *hate speech* sui principali social media e rispondere, senza però alzare il livello d'odio della discussione.

La squadra, in un lavoro progressivo con le operatrici di Progettomondo, ha dovuto costruire commenti di risposta che si attenessero a rigide strategie, come non usare mai un linguaggio aggressivo e volgare, **potenziare le emozioni positive e inclusive**, non ricorrere a stereotipi o generalizzazioni e prendersi in carico anche il punto di vista della persona *hater*, mostrando comprensione per il suo stato d'animo, ma fermezza nelle argomentazioni presentate contro l'odio. Strumenti e metodi pratici, replicabili sempre.



## A SCUOLA DI PROGETTOMONDO

Compito di Progettomondo all'interno di questo Programma, è **arricchire l'offerta didattica della scuola** offrendo lo sguardo dell'educazione alla cittadinanza globale. Due le parole al centro: **Cittadinanza**, ossia azione e partecipazione e **Globale**, collegato all'essere parte di una comunità più ampia che vada oltre i confini, personali e nazionali. Di fronte a una scuola che affronta grandi sfide, Progettomondo nel 2024 ha svolto un lavoro costante con docenti, studenti e studentesse attraverso **percorsi educativi e formativi su temi ambientali, sociali e di dialogo interculturale**. Filo conduttore è stato un approccio in grado di **coniugare conoscenze con comportamenti**, rafforzando il legame tra scuola e territorio, sotto la guida dei principi del **Service Learning**, secondo cui il servizio non è un semplice volontariato ma un atto di cittadinanza attiva che fa crescere le conoscenze e gli apprendimenti facendo fiorire i valori comuni.



Progetti Attivi

5



Stakeholder

44



Persone raggiunte

8.779



Investimento

29.495 €

Nel 2024, con una serie di progetti per le scuole, sono stati sviluppati percorsi di Service Learning da cui sono nate la riqualificazione di parchi, la sensibilizzazione della comunità sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo, la pulizia di aree vicine alle scuole, la promozione della lettura. Scuola, per Progettomondo, è da sempre anche **educazione interculturale** attraverso il **linguaggio cinematografico**. L'associazione è tra i promotori del Festival di Cinema Cinelà di Verona.

### PERSONE RAGGIUNTE

8.779

75

GENITORI

7.812

STUDENTI  
E STUDENTESSE

785

DOCENTI

107

VOLONTARI  
E VOLONTARIE

### ATTIVITÀ REALIZZATE

93

proiezioni di film

42

territori coinvolti

Questo Programma ha contribuito all'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile:



### PER UNA RIVOLUZIONE EDUCATIVA

“A cosa serve una scuola che non serve?”. Lo spunto di riflessione arriva da **Italo Fiorin**, presidente della Scuola “Educare all’Incontro e alla Solidarietà” dell’Università LUMSA di Roma, e massimo esperto di Service Learning, che da molti anni ispira le attività di Progettomondo. Fiorin, a settembre del 2024, ha partecipato a un evento promosso a Verona da Progettomondo, nell’ambito delle Giornate della Didattica. “L’anima del Service Learning è **avere occhi per vedere e orecchie per ascoltare, senza pregiudizi verso le persone minori**, favorendo percorsi didattici che creino nei giovani e nelle giovani empatia, e desiderio di trasformarsi”, ha detto. “È questo il servizio che la scuola deve garantire alla comunità, che va ben oltre il mero insegnamento. **Apprendimento e servizio** sono due dimensioni dell’esperienza solitamente non collegate: la prima rimanda al mondo della scuola, la seconda a quella del volontariato. Unirle significa permettere a studenti e studentesse di sviluppare competenze da mettere al servizio della comunità. Si esce dall’individualismo investendo sul futuro delle persone giovani e della comunità in cui sono inserite”.



## TABELLA PROGETTI SVILUPPO SOSTENIBILE

Programma	Progetto	Ruolo	Donor	Paese
<b>AMBIENTE E CLIMA</b>	LimpaMoz	C	AICS	Mozambico
	Macaneta para todos	C	AICS	Mozambico
	Jóvenes y mujeres voces resilientes de la Amazonia*	C	CEI	Bolivia
	Aguaje sustentable*	C	UE AL Invest	Perù
	Limpamos Juntos	C	Regione Veneto	Mozambico
<b>ECONOMIE INCLUSIVE</b>	Jóvenes y mujeres voces resilientes de la Amazonia*	C	CEI	Bolivia
	Incredibili*	P	AICS	Bolivia
	Gnô vuur paala - Transferts Monétaires pour la Sécurité Alimentaire et Nutritionnelle*	C	Kfw	Burkina Faso
	ANV - Améliorons nos vies!*	C	UE	Burkina Faso/ Niger
	Cibo Sicuro	C	Chiesa Valdese	Haiti
	Cibo Sicuro	C	Presidenza del Consiglio	Haiti
	Comunidades resilientes	C	UE	Honduras
	Babouches	P	UE	Marocco
	Emergenza Marocco	C	Caritas, Chiesa Valdese	Marocco
	Manica para mulheres	C	AICS	Mozambico
	Aguaje sustentable*	C	UE AL Invest	Perù
	Delpaz Manica	P	AICS	Mozambico
	Mujeres que alimentan	C	Presidenza del Consiglio	Perù

Programma	Progetto	Ruolo	Donor	Paese
<b>SALUTE COMUNITARIA</b>	Gnô vuur paala - Transferts Monétaires pour la Sécurité Alimentaire et Nutritionnelle*	C	Kfw	Burkina Faso
	Tutti contro la malaria	C	AICS	Burkina Faso
	Nutriamo il Futuro	C	AICS	Burkina Faso
	PALU	C	Global Fund	Burkina Faso
	Risposta ai bisogni immediati di salute, nutrizione e protezione delle popolazioni più vulnerabili nei cercles di Bankass e Koro	P	AICS	Mali
	ANV - Améliorons nos vies!*	C	UE	Burkina Faso/ Niger
	Arte e salute mentale a Infulene	C	Ambasciata Svizzera	Mozambico

\* Progetto attivo in più Programmi  
C = Capofila; P = Partner



## TABELLA PROGETTI GIUSTIZIA

Programma	Progetto	Ruolo	Donor	Paese
DIRITTI E CULTURA DI PACE	Acción cultural y protagonismo juvenil para la reintegración social	C	MariaMarina	Bolivia
	Cambiando de Lente*	C	AICS	Bolivia
	Emprendiendo para ser libres	C	LED	Bolivia
	Dialogue et paix	C	UE	Burkina Faso
	Sui sentieri del dialogo	C	CEI	Burkina Faso
	Activons-nous !	C	UE	Mali
	ANV - Améliorons nos vies!*	C	UE	Burkina Faso/ Niger
	Jen yo la*	C	Peacebuilding Fund	Haiti
	Con Buena Razón	C	UE	Honduras/ Bolivia
	Tejiendo entornos seguros	C	LED	Bolivia
	Aicha	C	UE	Marocco
	Justement	C	UE	Marocco
	PARTECIPAZIONE E GOVERNANCE	Cambiando de Lente*	C	AICS
Incredibili*		P	AICS	Bolivia
Dialogue et paix*		C	UE	Burkina Faso
ANV - Améliorons nos vies!*		C	UE	Burkina Faso/ Niger
Jen yo la*		C	Peacebuilding Fund	Haiti

\* Progetto attivo in più Programmi  
C = Capofila; P = Partner



## TABELLA PROGETTI MIGRAZIONI

Programma	Progetto	Ruolo	Donor	Paese
ASSISTENZA E INTEGRAZIONE	Chouf*	C	Giz	Marocco
MIGRAZIONE RESPONSABILE	Sur ma route	C	UE/Amif	Marocco
	Chouf*	C	Giz	Marocco

\* Progetto attivo in più Programmi  
C = Capofila; P = Partner



# TABELLA PROGETTI GLOBAL EDUCATION

Programma	Progetto	Ruolo	Donor	Paese
<b>A SCUOLA DI PROGETTOMONDO</b>	Lacci	C	Con i Bambini	Italia
	Festival Cinema Africano	C	Autofinanziamento	Italia
	Bell'impresa!	P	Fondazione con i Bambini	Italia
	Learning to Serve	P	Erasmus +	Italia
	Brave New Cinema	P	Cinema per la Scuola / MIUR	Italia
<b>START THE CHANGE</b>	Green Nudge	C	Erasmus +	Italia
	ORA	C	AICS	Italia
	CLIM-ACT 2! Competenze in rete per il clima	P	Cariverona	Italia
	Green Team	P	Cariverona	Italia
	Our Future	C	Erasmus +	Italia
	Career Gardeners	P	Erasmus +	Italia
<b>STOP DISCRIMINATION</b>	WebLab	P	Erasmus +	Italia
	Odiare non è uno sport 2	P	AICS	Italia
	InterGames: Incorporating Interdisciplinarity in Secondary School Education Using Conflict Video Games	P	Erasmus +	Italia
	Tutta un'altra Storia	P	AICS	Italia
	2Gather	C	Erasmus +	Italia

\* Progetto attivo in più Programmi  
C = Capofila; P = Partner



# OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli interventi di Progettomondo sono ispirati da 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Di seguito, elenchiamo una selezione di **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e i Target rilevanti a cui abbiamo contribuito nel 2024** attraverso i nostri Programmi.



**Programmi**  
Economie Inclusive  
Ambiente e Clima

## OBIETTIVO 1 Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo

- 1.2: Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali
- 1.4: Entro il 2030, garantire che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, così come all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e controllo sulla terra e ad altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad appropriate tecnologie e a nuovi servizi finanziari, tra cui la microfinanza
- 1.5: Entro il 2030, rafforzare la resilienza dei poveri e di chi vive in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e la vulnerabilità ad eventi estremi legati al clima e ad altri shock economici, sociali e ambientali e alle catastrofi.



**Programmi**  
Economie Inclusive  
Ambiente e Clima  
Salute Comunitaria

## OBIETTIVO 2 Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

- 2.1: Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire l'accesso a tutte le persone, in particolare poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, a cibo sicuro, nutriente e sufficiente per tutto l'anno.
- 2.2: Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione, raggiungendo, entro il 2025, gli obiettivi concordati a livello internazionale sulla nutrizione dei bambini sotto i 5 anni di età, sul soddisfare le esigenze nutrizionali di adolescenti, donne in gravidanza e in allattamento e persone anziane.
- 2.3: Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare delle donne, dei popoli indigeni, famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso



**Programmi**  
Salute Comunitaria

## OBIETTIVO 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età

- 3.2: Entro 2030, ridurre la mortalità di neonati e bambini sotto i 5 anni di età, in tutti i paesi con l'obiettivo di ridurre la mortalità neonatale almeno a partire dal 12 per 1.000 nati vivi e sotto -5 della mortalità per almeno partire da 25 per 1.000 nati vivi
- 3.3: Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, la tubercolosi, la malaria e le malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, malattie di origine idrica e di altre malattie trasmissibili



**Programmi**  
A scuola di  
Progettomondo  
Start the Change

## OBIETTIVO 4 Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

- 4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non-violenza, cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

un accesso sicuro e paritario a terreni e alle altre risorse produttive, alle conoscenze, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità di valore aggiunto e di occupazione non agricola.

2.4: Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a mantenere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente il territorio e la qualità del suolo.

2.5: Entro il 2020, mantenere la diversità genetica di semi, piante coltivate e animali da allevamento e domestici e le loro specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante attraverso una sana gestione a livello nazionale, regionale e internazionale, e promuovere l'accesso e la condivisione equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e delle conoscenze condivise, come concordato a livello internazionale.



## OBIETTIVO 5 Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

**Programmi**  
*Obiettivo trasversale su tutti i Programmi ed in particolare:*  
**Diritti e Cultura di Pace**  
**Partecipazione e Governance**

- 5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo
- 5.2: Eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private, incluso il traffico e sessuale e altri tipi di sfruttamento
- 5.5: Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.



## OBIETTIVO 8 Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti

**Programmi**  
**Economie Inclusive**

- 8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari
- 8.5: Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore
- 8.6: entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione.



## OBIETTIVO 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi

**Programmi**  
**Economie Inclusive**  
**#stopdiscrimination**  
**Migrazione Responsabile**  
**Assistenza e Integrazione**

- 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro
- 10.3: Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso
- 10.7: Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite.



## OBIETTIVO 12 Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

**Programmi**  
**Ambiente e Clima**  
**Start the Change**

- 12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo
- 12.8: Entro il 2030, fare in modo che le persone ricevano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e di sensibilizzazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.



## OBIETTIVO 13 Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

**Programmi**  
**Ambiente e Clima**  
**Start the Change**

- 13.1: Rafforzare la resistenza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e disastri naturali in tutti i paesi
- 13.3: Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce.



## OBIETTIVO 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

**Programmi**  
**Partecipazione e Governance**  
**Diritti e Cultura di Pace**  
**Start the Change**

- 16.1: Ridurre in modo significativo tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità
- 16.2: Eliminare l'abuso, lo sfruttamento, il traffico e tutte le forme di violenza e torture verso i bambini
- 16.3: Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e di garantire parità di accesso alla giustizia per tutti
- 16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
- 16.7: Assicurare un reattivo, inclusiva, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli.



## PARTE 3

# COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI



## COMUNICAZIONE

### ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Le notizie corrono veloci nei media, ma lo spazio per quello che accade nel mondo è sempre molto ridotto e prende risalto solo nel momento dell'emergenza acuta. Lo vediamo con il conflitto in Palestina, che ha invaso le cronache nel momento più emergenziale. Haiti, altro Paese piegato da una situazione socio politica altamente instabile, prende risalto solo in occasione di terremoti e fenomeni catastrofici, e lo stesso vale per il Marocco e per il Niger, in cui Progettomondo è presente con le proprie attività, che hanno avuto risalto sulla stampa italiana solo nei momenti di terremoti e golpe.

Da qui l'impegno di promuovere una **comunicazione puntuale degli interventi promossi nei vari contesti in cui l'organizzazione è impegnata**, per dare risalto non solo alle specifiche attività di progetto, ma anche alla resilienza delle popolazioni locali e alle sfide che si trovano costantemente ad affrontare e che necessitano di supporto, condivisione e corresponsabilità, nell'ottica di un sistema di cause ed effetti sempre più globale.

Comunicare le attività di Progettomondo significa quindi **dare voce a obiettivi, sfide e risultati che hanno per protagoniste persone vulnerabili o fragili ma anche attive e impegnate nel cambiamento**. Significa narrare l'impegno di operatori, operatrici sia contrattualizzati in Italia che nei Paesi di intervento, che formano un'equipe di lavoro coesa e in sintonia sugli obiettivi da raggiungere.

La narrazione di storie di fragilità e situazioni di svantaggio, insieme a quella delle trasformazioni in corso e del protagonismo di associazioni e comunità locali nel promuovere il cambiamento, contribuisce a creare una base di consapevolezza comune e globale su situazioni climatiche, politiche, geografiche che sono spesso le principali cause delle fragilità stesse delle popolazioni coinvolte.

Ogni notizia, approfondimento, testimonianza video pubblicata sui canali di Progettomondo (sito, social, newsletter), narra i contesti di intervento e il protagonismo di chi li vive, con approfondimenti sugli scenari in cui si inseriscono le specifiche attività dell'organizzazione.



In particolare, nel 2024, dal **Mozambico** sono giunte riflessioni e aggiornamenti sullo scenario del **post elezioni** che ha interessato il Paese a partire da ottobre e che ha stravolto una realtà fino ad allora considerata tutto sommato politicamente stabile.



L'assassinio di Juan López, noto difensore ambientalista in **Honduras**, ha visto Progettomondo al fianco della società civile e di altre organizzazioni e organismi internazionali presenti nel territorio, nella richiesta di un'indagine trasparente e imparziale sulla vicenda.



Questo è in linea con l'impegno di Progettomondo nel Paese, con la Fundación San Alonso Rodriguez (Fsar), per mettere in moto una serie di azioni, anche legali, in difesa delle persone private della libertà a causa delle loro lotte in difesa dell'**ambiente** e dei **diritti umani**. Un impegno narrato anche in un articolo del Manifesto uscito a ottobre.



In tema di **parità di genere** di contrasto alla violenza sulle donne, a maggio, in **Marocco**, è stata pubblicata una ricerca per comprendere la realtà degli stereotipi esistenti e dell'impatto delle violenze basate sul genere nella regione di Béni Mellal-Khénifra.



Restando in Italia, a maggio, operatori e operatrici della sede di Verona hanno partecipato a una formazione sull'alfabetizzazione di genere promossa da Aidos (Associazione Italiana Donne per lo sviluppo), avviando un processo **verso l'ottenimento della Certificazione di genere** della sede centrale. Dal punto di vista della tutela dell'ambiente, oltre alle numerose attività scolastiche per contrastare il cambiamento climatico, **Progettomondo ha calcolato la propria impronta ecologica** con una stima delle emissioni di anidride carbonica (CO2) tramite il calcolatore elaborato da Rete Clima.

**Ospite di Terra Madre**, Progettomondo ha ricevuto due importanti riconoscimenti sia per il gemellaggio, siglato a fine settembre, tra Torino e la provincia marocchina di Khouribga, sia per gli scambi con Cuneo in tema di giustizia minorile e prevenzione della violenza e della delinquenza giovanile in Bolivia.

L'ufficio comunicazione, nel 2024 ha oscillato tra le due e le tre persone risorse impiegate nella sede di Verona, a cui si aggiungono altre

6 figure professionali dedicate specificatamente alla comunicazione in Burkina Faso, Niger, Mozambico, Marocco, Honduras e Bolivia.

## WEB E SOCIAL MEDIA

Il **sito istituzionale**, lanciato nel novembre del 2023, è stato messo a regime nel 2024, con la **nuova sezione "Officina Educativa"** dedicata a docenti e giovani per fornire strumenti e kit nell'ambito della Global Education.

👁 Le visualizzazioni del sito nel 2024 sono state 55.962.

Le pagine più viste sono:

- la Home Page con 15.158 visite
- la sezione Partecipa con 7.243 visualizzazione
- la campagna di Natale 2024 che ha avuto 6.053 visite.

In tutto sono state pubblicato sul sito ufficiale di Progettomondo 50 news.

Inoltre sono state inviate 5 **newsletter** di aggiornamento nell'arco dell'anno, a 7.615 contatti per ciascun invio.

Nel 2024, oltre alle pagine Facebook già aperte per i vari Paesi (Mozambico, Marocco, Niger, Burkina Faso, Bolivia, Perù e Honduras) è stata aperta anche la pagina Facebook in Mali e sono state inaugurate le pagine LinkedIn di Progettomondo Maroc e Sahel, e quella Instagram di Progettomondo mz (Mozambico).

## EVENTI DI PROMOZIONE

In occasione della XX° Settimana di azione contro il Razzismo, dal 18 al 24 marzo 2024, Progettomondo ha promosso attività educative, culturali, artistiche e sportive con studenti e studentesse anche tramite proiezioni cinematografiche di Viaggiatori&Migranti

	 Facebook	 Instagram	 LinkedIn	 YouTube
<b>Follower</b>	<b>8.290</b> <b>+2,4%</b> (rispetto al 2023)	<b>2.732</b> <b>+24,2%</b> (rispetto al 2023)	<b>3.543</b> <b>+22%</b> (rispetto al 2023)	<b>843</b> persone iscritte <b>+15,5%</b> (rispetto al 2023)
<b>Follower delle pagine dei Paesi</b>	Bolivia: 12.223 Burkina Faso: 3.591 Haiti: 298 Honduras: 1.274 Mali: 129 Mozambico: 206 Niger: 229 Perù: 1.647	Mozambico: 10	Marocco: 942 Sahel: 6	

nell'ambito di Cinelà, il Festival del cinema africano che si svolge a Verona.

Il 5 aprile, nell'ambito del Clim-Act Expo, promosso a Verona dal Comune e dall'associazione Rete Verso, è stato realizzato un Silent Play sui cambiamenti climatici aperto alla cittadinanza.

Il 4 giugno nella Camera di Commercio di Verona, è stata realizzato l'evento "ManNudge al cambiamento climatico" rivolto a giovani Changemakers, nell'ambito di èVRgreen Week, la settimana veronese dedicata alla sostenibilità ambientale.

Dal 22 giugno al 1° luglio, Progettomondo è tornato a essere promotore del cinema all'aperto, "Africa Short", con la presentazione di una serie di corti in concorso nell'ambito del festival Cinelà di Verona.

Il 13 settembre, Progettomondo è stato tra i

promotori di un evento sul Service Learning realizzato nell'ambito delle Giornate delle Didattica promosse dal Comune di Verona e che ha visto tra i relatori Italo Fiorin, presidente della Scuola di Alta Formazione, massimo esperto di Service Learning.

Il 19 e il 20 settembre, Abraham Colque, coordinatore Paese in Bolivia per Progettomondo, è intervenuto al convegno internazionale "Per una giustizia di comunità" che si è svolto a Cuneo, per un raffronto tra le esperienze territoriali italiane di giustizia riparativa alla luce della recente Riforma Cartabia e il modello boliviano.

Nell'ambito dei Martedì del Mondo, di cui Progettomondo è promotore, sono stati realizzati 8 incontri, in presenza e online, dedicati a tematiche di attualità e di impatto nelle diverse aree del mondo.

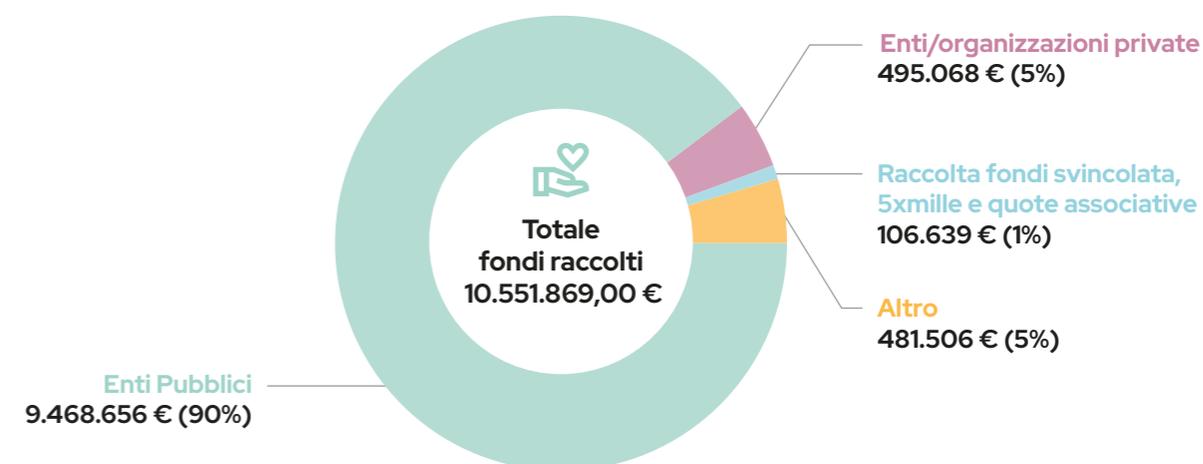


## RACCOLTA FONDI

### ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi non si limita a chiedere donazioni, ma rappresenta soprattutto **un'occasione per creare legami** con chi condivide gli stessi valori di Progettomondo. Le iniziative di fundraising sono momenti importanti per coinvolgere le persone volontarie e creare momenti di contatto con nuovi sostenitori e sostenitrici, da coinvolgere nella nostra missione. Queste connessioni generano risorse, sia economiche che relazionali, fondamentali per sviluppare e sostenere le attività di Progettomondo.

Sebbene la raccolta fondi da persone, associazioni e aziende rappresenti una parte contenuta del totale dell'entrate rispetto alla progettazione istituzionale, per Progettomondo ha un valore che supera il valore economico: permette di raccontare il lavoro che viene svolto in Italia e nel mondo, di costruire legami, diventare ponte di connessione tra donatori e donatrici e le persone raggiunte nel mondo. Si rileva però un segnale positivo: cresce il supporto alle **campagne istituzionali, cinque realizzate durante il 2024**, e il numero delle donazioni spontanee, che supera il 50% di quelle raccolte.



	Donazioni raccolte	Percentuale
Fondi Generici raccolti con campagne istituzionali e donazioni spontanee	81.275,78 €	51%
Campagna emergenza "Water4Gaza"	6.755,00 €	4%
Fondi Iniziative Solidali	58.054,38 €	37%
Quote associative	1240 €	1%
5xMILLE (scelte espresse per anno fiscale 2022)	11.051,57 €	7%
<b>Totale</b>	<b>158.376,73 €</b>	<b>100%</b>

Rispetto al Bilancio Sociale del 2023, i Progetti Speciali e i SAD (Sostegni a distanza) sono ora riuniti sotto la comune denominazione di **“Iniziative Solidali”**. Queste ultime rappresentano attività storiche di associazioni partner con cui Progettomondo collabora da lungo tempo, offrendo visibilità e sostegno senza una gestione diretta.

Il numero complessivo di donatori e donatrici ha registrato una lieve flessione, attribuibile a un fisiologico ricambio delle persone sostenitrici, che tuttavia non è stato pienamente bilanciato dall’acquisizione di nuove persone donatrici. Questo andamento è riconducibile a una fase di transizione interna, legata sia a investimenti contenuti nell’attività di sviluppo della raccolta fondi sia al cambio di gestione dell’ufficio, conseguente alla sostituzione di diverse figure interne.

Il dato relativo al numero delle donazioni, superiore al doppio del numero delle persone donatrici, conferma l’alto livello di fidelizzazione e coinvolgimento della nostra comunità di sostenitori e sostenitrici, un elemento distintivo della capacità di Progettomondo di costruire relazioni durature e significative. Sempre in riferimento al coinvolgimento attivo della comunità che ruota attorno a Progettomondo è significativo segnalare che nel 2024 i soci e le socie sono stati 65, mentre oltre 40 persone hanno offerto il proprio contributo di tempo attraverso attività di volontariato. Infine, è importante **evidenziare come vengono utilizzati i fondi raccolti**. Grazie a un’attenta ed efficiente gestione delle risorse, riusciamo a destinare il 93,3% dei fondi direttamente ai progetti e alle comunità. In altre parole, **per ogni euro ricevuto**, oltre 93 centesimi vengono impiegati concretamente sul campo. Solo il 6,7% viene utilizzato per coprire i costi di struttura, comunicazione e raccolta fondi.

	2024	2023	2022	2021
Donatori donatrici	300	309	268	369
Donazioni	595	613	577	702

**EFFICIENZA DELL’IMPIEGO DEI FONDI**



**LA PROGETTAZIONE CONVERTITA IN AIUTO IMMEDIATO**

Nonostante il conflitto armato e la drammatica situazione umanitaria, anche **nel 2024, l’intervento di Progettomondo in Palestina** è proseguito con un ruolo di sostegno nella rimodulazione dei progetti sospesi a Gaza, nonché nella campagna d’informazione e nel monitoraggio delle tante iniziative di solidarietà realizzate grazie alla raccolta fondi. L’Agenzia italiana di cooperazione allo sviluppo (AICS) ha formalmente sospeso, a fine marzo 2024, il progetto *“Greening the future”* nella Striscia di Gaza, un’iniziativa che aveva l’obiettivo di supportare la popolazione rispetto all’isolamento che già prima del conflitto caratterizzava questo territorio e nel tentare di porre rimedio alla difficile gestione dei rifiuti e alle gravi limitazioni nell’accesso all’acqua potabile, alle cure mediche e all’educazione.

Già in quel periodo, risultavano completamente abbattute le infrastrutture per la fornitura di acqua potabile predisposte dal progetto. Si trattava di due **“Water**

**Point”** dotati di impianti di desalinizzazione funzionanti a energia solare.

Per Progettomondo e i suoi partner, si è imposta la **necessità di rimodulare o azzerare alcune delle attività previste**, divenute irrealizzabili per cause di forza maggiore. Grazie alla rete di partner e al sostegno di persone e realtà private, è stato utilizzato lo strumento del **“multipurpose cash assistance”** per raggiungere con **aiuto immediato la popolazione sfollata della Striscia**, permettendo l’acquisto di cibo, medicine, materiali e attrezzature idriche e igienico-sanitarie di cui si stima abbiamo beneficiato oltre 15.000 persone di almeno 3.000 nuclei familiari.

Per un altro progetto di emergenza finanziato sempre da AICS nel settore della sicurezza alimentare, poche settimane prima del 7 ottobre 2023, è stato invece possibile predisporre, con l’accordo del donator, il suo **ricollocaamento in Cisgiordania** nel Governatorato di Nablus.

CAMPAGNE



**Donne che si prendono cura del mondo**

La campagna è stata creata per mettere il focus sulle disuguaglianze di genere e offrire alle donne maggiori opportunità di sviluppo ed empowerment.

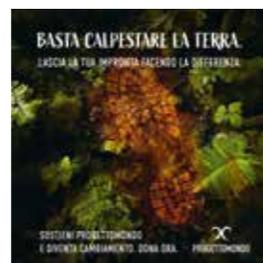
Sono diversi i progetti coinvolti, poiché il miglioramento delle condizioni economiche e sociali delle donne è trasversale a moltissime azioni di Progettomondo in Mozambico, Niger e Burkina Faso. L'obiettivo è supportare le donne nella lotta contro la malnutrizione, la violenza di genere e le discriminazioni, fornendo loro formazione, risorse e protezione. Le persone raggiunte direttamente sono state soprattutto donne e bambine, ma l'impatto positivo si è esteso anche alle comunità, al fine di promuovere un cambiamento duraturo nel tempo.



**Water4Gaza**

Progettomondo è presente da alcuni anni nella Striscia di Gaza, dove affronta la grave crisi idrica che mette a rischio la vita quotidiana della popolazione. Con lo scoppio del conflitto

il 7 ottobre 2023, la carenza di acqua potabile è diventata un'emergenza ancora più impellente. In questo contesto è nata, grazie alla sezione veronese del Festival Biblico, una campagna di raccolta fondi finalizzata alla realizzazione di *Water Point* in luoghi strategici come scuole, edifici pubblici e campi profughi. L'iniziativa non si è fermata qui: anche altri gruppi territoriali di Progettomondo hanno rilanciato la campagna, organizzando serate di sensibilizzazione e ulteriori attività di raccolta fondi.



**Lascia la tua Impronta**

La campagna ha messo il focus sul proprio impegno nella tutela ambientale, ribadendo l'importanza della sostenibilità e la cura dell'ambiente.

Progettomondo opera in aree fortemente colpite dal cambiamento climatico ma tra le meno responsabili dell'inquinamento globale, per questo ha promosso iniziative di riforestazione, contrasto all'erosione costiera e gestione sostenibile dei rifiuti. Particolare attenzione è stata data al coinvolgimento delle giovani generazioni attraverso percorsi educativi e attività extrascolastiche dedicate alla cura del pianeta.



**Back to School**

Progettomondo ha voluto sensibilizzare sull'inclusione sociale di giovani e minori che subiscono discriminazioni per origine, identità o disabilità attraverso una campagna

dedicata. In Italia da molti anni Progettomondo promuove percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), coinvolgendo migliaia di studenti e studentesse, docenti, operatori e operatrici educativi. All'estero vengono realizzati progetti con giovani vulnerabili, in Bolivia con programmi di giustizia minorile, in Burkina Faso con azioni contro il radicalismo e in Marocco con interventi per l'accesso alla giustizia. L'obiettivo della campagna è stato quello di rafforzare la nostra azione nel sostenere comunità più giuste, inclusive e resilienti.



**5x1000**

Come ogni anno Progettomondo ha promosso la campagna 5x1000 per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di destinare la quota

della dichiarazione dei redditi a sostegno delle associazioni. Attraverso materiali informativi, comunicazione online e attività di promozione sul territorio, abbiamo invitato a compiere un gesto semplice ma concreto per contribuire alla lotta contro le disuguaglianze. La campagna rappresenta un'occasione fondamentale per rafforzare il legame con le persone sostenitrici, e garantire continuità alle attività nei Paesi in cui operiamo.



**Abbiamo riso per una cosa seria**

Anche nel 2024 Progettomondo ha partecipato alla campagna nazionale "Abbiamo riso per una cosa seria", promossa da FOCSIV, raccogliendo

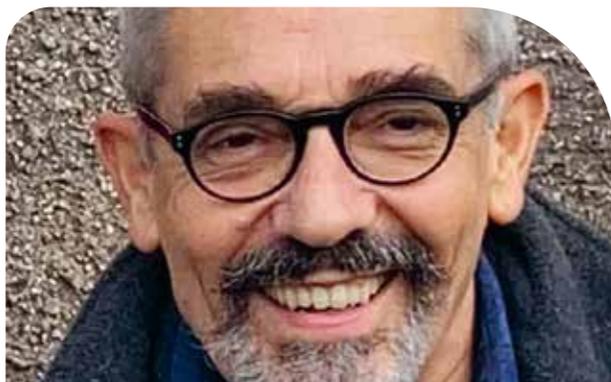
fondi a sostegno del progetto "Nutriamo il Futuro" in Burkina Faso. Attraverso questa iniziativa, abbiamo continuato a sostenere i programmi di prevenzione e contrasto alla malnutrizione nel Paese africano, contribuendo a garantire il diritto al cibo e alla salute alle fasce più vulnerabili della popolazione: donne incinta, mamme, bambine e bambini.



IL MAROCCO POST TERREMOTO

Con il terremoto dell'8 settembre 2023 in Marocco, le scuole della provincia di Azilal hanno subito crolli e danni significativi, interrompendo l'attività educativa.

Progettomondo, grazie al supporto di donatori e donatrici, e ai finanziamenti di Caritas e Otto per Mille della Chiesa Valdese, ha avviato un intervento urgente per garantire la continuità delle lezioni, attraverso il progetto "Emergenza Maroc" che ha permesso la realizzazione di 4 moduli prefabbricati per le aule e 9 edifici sanitari prefabbricati, arrivati a destinazione ad agosto del 2024, creando spazi sicuri per l'insegnamento e il benessere di studentesse e studenti. A supporto delle attività didattiche, Progettomondo ha distribuito 400 kit scolastici, 300 libri di narrativa, 20 dizionari, 12 lavagne e 5 videoproiettori. Sono stati anche forniti materiali ludico-ricreativi per l'interazione sociale e il recupero psicologico di studenti e studentesse. Un ulteriore intervento ha garantito l'installazione di altri due moduli prefabbricati e servizi igienici. Inoltre, sono stati distribuiti oltre 1.700 alberi e piante per la creazione di orti didattici, che hanno offerto un'opportunità educativa e terapeutica.



## PROGETTOMONDO POTENZIA LA MIA VOGLIA DI DONARE

“ Da anni sostengo Progettomondo. Nel 1999 sono andato in Nicaragua per vedere direttamente dei progetti sull’assistenza allo studio e l’avviamento al lavoro delle persone giovani. Mi ha colpito realizzare che, anche in situazioni di grande povertà, l’intervento di Progettomondo sia rivolto al futuro e non alla mera assistenza immediata. Le attività puntano **non a donare ogni tanto il pesce, ma fornire mezzi e strumenti per pescarlo**. Le organizzazioni da sostenere sarebbero molte, ma trovo importante supportare chi realizza progetti con obiettivi e modalità più vicine al mio modo di sentire. Penso che chi ha la fortuna di vivere con agio nella parte ricca del mondo dovrebbe impegnarsi a condividere almeno una parte di questa fortuna e donare denaro (tanto o poco che sia) è la forma più semplice per farlo. **Il sostegno finanziario di donatori e donatrici è necessario** a realtà come Progettomondo per accedere ai finanziamenti ufficiali, che non coprono mai l’intera spesa dei progetti, ma richiedono un cofinanziamento. Mi piace pensare che **c’è chi è in grado di “potenziare” le mie donazioni** e indirizzare l’investimento in attività che condivido e di cui posso seguire gli sviluppi. ”

Celestino, donatore di Progettomondo

## FOCUS INIZIATIVE SOLIDALI

Le Iniziative Solidali, in cui rientrano i **Progetti Speciali e i Sostegni a Distanza**, sono sviluppate da associazioni ed enti locali con il sostegno di Progettomondo. Queste iniziative sono mirate a proteggere il diritto all’educazione di bambine e bambini, a promuovere la giustizia minorile, la salute mentale e progetti di conservazione della biodiversità. Progettomondo collabora con le diverse realtà associative, in particolare in Paesi in cui è presente da molti anni e di cui conosce bene le esigenze. Nel 2024 i progetti sostenuti sono stati 8, portati avanti in collaborazione con partner locali in Brasile (2), Burkina Faso, Congo, Haiti, Marocco, Nicaragua, Perù.

### Brasile: Sì alla Vita

Il Movimento di Salute Mentale (MSM) si propone di supportare famiglie a rischio in condizioni di povertà ed emarginazione sociale a Fortaleza, Brasile. L’iniziativa si concentra sul rafforzamento dell’autostima di bambini, bambine e adolescenti, prevenendo dipendenze e promuovendo lo sviluppo delle intelligenze multiple attraverso attività educative, ricreative e socioterapeutiche, con il coinvolgimento delle famiglie.

### Brasile: Donne custodi della biodiversità

Il progetto è realizzato dal *Movimento de Mulheres Unidas na Caminhada* (MMUC) a Santa Maria da Victoria, Bahia. Mira a rafforzare l’organizzazione locale, promuovere la produzione di cibo sano attraverso orti comunitari e combattere la violenza sulle donne, con attività di formazione su agroecologia, empowerment femminile e salute mentale e fisica.

### Burkina Faso: Lontano dalla strada

L’associazione Keoogo, che opera a Ouagadougou, Burkina Faso, supporta bambini, bambine, ragazze e ragazzi in situazioni vulnerabili, come minori di strada e sfollati o sfollate. Il progetto mira a sostenere le attività educative e psicosociali, tra cui il lavoro del

personale educativo di strada, le borse di studio e l’assistenza medica e psicologica per le persone minori.

### R. D. del Congo: Borse di studio

Chiara Castellani, medico ginecologo e missionaria laica, dirige l’Istituto Superiore di Tecnologia Medica (ISTM) nella Repubblica Democratica del Congo, un’iniziativa della Diocesi di Kenge. Il progetto supporta le borse di studio per studenti e studentesse in difficoltà economiche, permettendo loro di frequentare i corsi e formarsi come figure sanitarie fondamentali per il Paese.

### Haiti: Energie in Classe

Il progetto, organizzato per le scuole di Colladère nel Centro di Haiti, mira a rendere le strutture scolastiche sicure e a potenziare gli orti scolastici per fornire cibo alle mense. I fondi raccolti garantiscono materiali didattici, manutenzione dei pannelli solari per l’energia elettrica e il supporto per la cura degli orti.

### Marocco: Tutti a scuola

L’associazione Alkarma, a Béni Mellal, in Marocco, gestisce un centro educativo e di riabilitazione per bambini, bambine, ragazze e ragazzi con disabilità fisica e mentale, offrendo loro accesso all’istruzione in un contesto protetto. Attraverso questo progetto si contribuisce al trasporto scolastico e attività educative, riabilitative e ricreative per favorire la crescita di bambine e bambini.

### Nicaragua/Costa Rica:

L’obiettivo è garantire il diritto allo studio e favorire la costruzione di un futuro dignitoso a ragazzi e ragazze esiliati dal Nicaragua, sia a livello personale che per le comunità di appartenenza. Si tratta di persone costrette a emigrare a causa della situazione politica repressiva in Nicaragua. In Costa Rica, grazie all’impegno di un nostro cooperante di lunga data, offriamo sostegno a giovani studenti e studentesse delle università nicaraguensi attraverso un programma di borse di studio che copre vitto, alloggio e tasse universitarie.

### Perù: A scuola e al lavoro

Il progetto, organizzato da Manthoc in Perù supporta bambini, bambine e adolescenti lavoratori e lavoratrici nel rivendicare un lavoro dignitoso e tutelato. L’iniziativa offre sostegno economico per garantire la frequenza scolastica e promuove percorsi di consapevolezza sui diritti delle giovani persone lavoratrici, contrastando sfruttamento e violenza nei contesti lavorativi informali.



**PARTE 4**

# **VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE E RETI**

## VOLONTARIATO E GRUPPI LOCALI

Il contributo di **persone volontarie** è fondamentale e riveste un ruolo strategico per le attività di Progettomondo. Sono **agenti di solidarietà** e amplificano la conoscenza sulle numerose iniziative portate avanti in Italia e nel mondo, rendendosi **ambasciatori e ambasciatrici dei valori e delle azioni dell'associazione** nel coinvolgere cittadinanza, istituzioni, associazioni e imprese.

Attraverso l'organizzazione di eventi solidali e attività di sensibilizzazione, volontarie e volontari si dedicano a informare le comunità locali sui temi legati ai progetti, contribuendo a rafforzare il legame con il lavoro di Progettomondo. Il loro impegno è cruciale anche per il successo delle campagne di raccolta fondi, grazie all'organizzazione di eventi, banchetti e alla collaborazione con altre realtà associative.

Nel 2024, **volontarie e volontari di Verona** sono stati coinvolti in **"Verona in Love"**, un evento cittadino che si svolge a metà febbraio, promuovendo un'attività di sensibilizzazione per bambini e bambine: un gioco dell'oca a dimensione umana sui diritti dell'infanzia. A maggio, durante il Festival Biblico, è stata organizzata una raccolta fondi dedicata alla Palestina, dal titolo **"Water 4 Gaza"**. Volontari e volontarie hanno contribuito a presentare in prima persona la campagna di raccolta fondi nei diversi **incontri organizzati a Verona e a Padova**. Sempre a maggio sono state organizzate delle attività per l'evento "L'ipogeo e le sue vie", nel quartiere veronese di Santa Maria in Stelle, tra cui il **Silent Play "Effetto Farfalla"**, un laboratorio teatrale sul cambiamento climatico, e un'attività di **plogging** per le vie del rione. Il gruppo di volontariato si è inoltre impegnato nelle campagne di raccolta fondi sia sul riso, con la distribuzione dei pacchi, che natalizia, con la distribuzione di gadget e artigianato proveniente da vari Paesi del mondo.

Il **gruppo territoriale di Piacenza** ha organizzato a settembre un **torneo di burraco solidale**, novità per Progettomondo. Il ricavato delle iscrizioni è stato destinato a supportare le attività di sicurezza alimentare in Burkina Faso. Come ogni anno, i volontari e le volontarie hanno preso parte a diversi mercatini, come **Cioccolandia** a Castel San Giovanni a novembre e i banchetti natalizi nel mese di dicembre a Piacenza, con prodotti artigianali e gadget di Progettomondo.

Il **gruppo territoriale della Brianza** ha organizzato una **serata di raccolta fondi** per il progetto "Water for Gaza - una serata per conoscere il clima di violenza e discutere di soluzioni di pace", con la diverse testimonianze.

Inoltre, su iniziativa di uno dei cooperanti di Progettomondo, è stato organizzato un **weekend di benessere e raccolta fondi** a "La Polveriera" di Como, con sessioni esperienziali di Shiatsu e Yoga. L'evento, intitolato **"Matti da slegare - Infulene"**, è stato ideato con l'obiettivo di raccogliere fondi per un progetto nell'ospedale psichiatrico di Maputo, in Mozambico, finalizzato a migliorare le condizioni di vita di pazienti con sintomi psichiatrici attraverso percorsi artistici in vari ambiti.

Gruppi di volontariato di Progettomondo sono presenti in diverse regioni italiane: Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta.

I numeri:  
6 regioni coinvolte  
37 volontari e volontarie  
8 eventi organizzati

## IL SERVIZIO CIVILE

Da sempre sensibile ai temi della giustizia, della pace, dell'attivismo giovanile e della pratica della non violenza, Progettomondo ha iniziato la sua esperienza con i primi obiettori di coscienza negli anni '80 poi proseguita nel Servizio Civile Nazionale istituito dalla legge del 6 marzo 2001 n. 64.

Il primo anno di Servizio Civile Nazionale, oggi definito Universale, è stato il 2006 con 4 volontari in tre in Marocco, Brasile e in Italia.

Da allora oltre un centinaio di giovani hanno fatto un'esperienza di servizio civile in oltre 50 progetti in 7 diversi Paesi.

**Servizio Civile Universale** per Progettomondo significa dare spazio e strumenti ai giovani e alle giovani per permettere loro di **diventare parte di un vero Cambiamento**.

La promozione e la tutela dei diritti, soprattutto delle categorie più fragili, restano il cuore di ogni progetto di Servizio Civile, sia all'estero che in Italia, occasione di **formazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e a un impegno sociale** che è prima di tutto una ricerca di un bene comune.

Inoltre, nella cornice del Servizio Civile Universale, Progettomondo ha partecipato al terzo anno di sperimentazione del programma **Corpi Civili di Pace (CCP)**, programma che implementa progetti che hanno il focus sul conflitto ambientale, sociale o economico.

I Corpi Civili di Pace rappresentano un passo importante che pone le basi per la realizzazione di una più ampia e strutturata **"difesa civile, non armata e non violenta"**.

Nella prima metà del 2024 abbiamo accompagnato 19 volontarie e volontari in 5 Paesi:



**2 volontari e 2 volontarie** a Beni Mellal in **Marocco** per il progetto "Caschi Bianchi per l'inclusione delle persone fragili in Marocco"



**2 volontari e 6 volontarie** a Lima in **Perù** per il progetto "Caschi Bianchi per il sostegno e l'inclusione dei minori in Perù" e per il progetto "Caschi Bianchi per la promozione dei Diritti delle popolazioni indigene del Perù"



**4 volontarie** a La Paz in **Bolivia** per il progetto "Caschi Bianchi per l'inclusione e reinserimento sociale di minori, giovani e adulti in conflitto con la legge a La Paz in Bolivia"



**1 volontario e 1 volontaria** a Maputo in **Mozambico** per il progetto "Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in Mozambico"



**1 volontario** a Verona in Italia per il progetto "LEARNING TO SERVE, in azione per una società inclusiva"

Fino a ottobre 2024 abbiamo accompagnato per i Corpi Civili di Pace:



**3 volontarie e 1 volontario** a Tegucigalpa in **Honduras** per il progetto "Percorsi per il monitoraggio dei Diritti Umani e il contrasto alla tortura nelle carceri in Honduras"

Le persone volontarie dell'annualità in uscita si dichiarano tutte soddisfatte del proprio percorso di volontariato.

Anche rispetto ai risultati personali raggiunti grazie all'esperienza, il bilancio è positivo: tra le persone in Servizio Civile Universale, il 61% si dichiara abbastanza soddisfatta e il 39% molto soddisfatta; tra le persone dei Corpi Civili di Pace, la metà si dichiara abbastanza soddisfatta e l'altra metà molto soddisfatta.

A partire da giugno 2024 abbiamo dato il via all'anno 2024-2025 di Servizio Civile Universale, con 14 volontari e volontarie coinvolte fino a giugno 2025 in 4 Paesi:



**3 volontarie e 1 volontario** tra Beni Mellal e Rabat in **Marocco** per il progetto "Caschi Bianchi per l'inclusione delle persone fragili in MAROCCO - 2024"



**2 volontari e 2 volontarie** a Lima in **Perù** per il progetto "Caschi Bianchi per la promozione dei Diritti delle popolazioni indigene del PERÙ - 2024"



**2 volontarie** a Maputo in **Mozambico** per il progetto "Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in MOZAMBICO - 2024"



**2 volontarie e 2 volontari** a Tegucigalpa in **Honduras** per il progetto "Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in BOLIVIA-GUATEMALA-HONDURAS - 2024"

### RETI E ADESIONI A CAMPAGNE

Progettomondo è membro e socio fondatore della Federazione degli Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario **FOCSIV** e di **ImpactSkills**, startup innovativa a vocazione sociale che promuove e diffonde l'uso di tecnologie digitali nella cooperazione internazionale allo sviluppo.

Inoltre è membro della dell'Associazione Ong Italiane **AOI**, della Global Coalition Against Poverty **GCAP Italia** e dell'Associazione Italiana di Turismo Responsabile **AITR**.

È tra i promotori del **Festival del Cinema Cinelà di Verona** arrivato nel 2024 alla sua 44<sup>a</sup> edizione e del Cartello veronese **Nella mia città nessuno è straniero**, una rete di circa 70 associazioni che promuovono una cultura dell'accoglienza e della non discriminazione, e fa parte di **Rete Verso**, realtà che contribuisce alla creazione di Bene Comune con un approccio sistemico orientato alla messa in rete di scuole, imprese, professionisti, associazioni, amministrazioni locali, cittadinanza e persone esperte di sostenibilità.

Inoltre Progettomondo fa parte della rete "**E.Q.I. a scuola**" nata tra Enti Pubblici e del Terzo Settore per garantire il diritto allo studio e pari opportunità a studentesse e studenti del territorio veronese, offrendo un'educazione di qualità e inclusiva. Vi aderiscono 4 reti di scuole, 9 enti del terzo settore, l'assessorato alle Politiche Educative del Comune di Verona e il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona. L'organizzazione è anche nella rete **Europiamo**, una community di giovani ed enti che condividono una visione: la creazione di un'Europa più accessibile, partecipativa e sostenibile. La mission del network è connettere le nuove generazioni alle opportunità di crescita in Europa, curando spazi di partecipazione e rappresentando il settore dell'associazionismo giovanile, del programma Erasmus+ ed European Solidarity Corps in Italia.

Progettomondo nel 2024 ha inoltre aderito alla campagna "**Non sono Emergenza**", promossa da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e al **Referendum Cittadinanza** nella convinzione che si debba aprire una nuova stagione di inclusione, equità e partecipazione, e che l'identità non si eredita soltanto: si costruisce vivendo insieme.





**PARTE 5**

# **BILANCIO ECONOMICO**

## STATO PATRIMONIALE

Il rendiconto gestionale deve essere redatto in conformità al seguente schema ex. all. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020

ATTIVO	2024	2023
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	17.080	21.960
<b>Totale</b>	<b>17.080</b>	<b>21.960</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	288.517	306.793
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	90.766	103.226
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale</b>	<b>379.283</b>	<b>410.019</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
1) Partecipazione in		
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Altre imprese	59.987	59.987
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
d) Verso altri		
3) Altri titoli	100.000	100.000
<b>Totale</b>	<b>159.987</b>	<b>159.987</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>556.350</b>	<b>591.966</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		

ATTIVO	2024	2023
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	1.878	2.157
5) Acconti		
<b>Totale</b>	<b>1.878</b>	<b>2.157</b>
<i>II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
1) Verso utenti e clienti		5.467
2) Verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici	14.196.510	12.716.399
4) Verso soggetti privati e contributi	353.067	648.703
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore	10.508	10.508
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari	26.396	24.655
10) Da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) Verso altri	159.592	236.624
<b>Totale</b>	<b>14.746.073</b>	<b>13.642.357</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		34.343
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>34.343</b>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	963.708	4.831.827
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	2.252	2.190
<b>Totale</b>	<b>965.960</b>	<b>4.834.017</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>15.713.911</b>	<b>18.512.874</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>6.671</b>	<b>15.031</b>
<b>Totale</b>	<b>16.276.933</b>	<b>19.119.871</b>
<b>PERDITA</b>		
<b>PAREGGIO</b>		

PASSIVO	2024	2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<i>I - Fondo di dotazione dell'Ente</i>	38.384	38.384
<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	13.545	13.545
3) Riserve vincolate destinate da terzi	14.804.361	17.746.810
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	284.197	281.435
2) altre riserve		
<i>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	19.532	2.762
<b>Totale</b>	<b>15.160.019</b>	<b>18.082.936</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte		
3) Altri	598.104	553.772
a) Fondo Rischi e Oneri futuri	327.839	327.839
b) c/c estero-Coordinamento	270.265	225.933
<b>Totale</b>	<b>598.104</b>	<b>553.772</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>242.370</b>	<b>206.833</b>
<b>D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>		
1) Debiti verso banche	29.998	
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	57.768	63.928
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari	47.216	68.456
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.081	49.140
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	57.596	53.036
12) Altri debiti	34.781	41.770
<b>Totale</b>	<b>276.440</b>	<b>276.330</b>

PASSIVO	2024	2023
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
<b>Totale</b>	<b>16.276.933</b>	<b>19.119.871</b>
<b>UTILE</b>		
<b>PAREGGIO</b>		

## RENDICONTO GESTIONALE

Rendiconto gestionale redatto in conformità al seguente schema ex. all. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020

ONERIE COSTI	2024	2023
<b>A) Uscite da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.891 €	13.426 €
2) Servizi	268.331 €	429.172 €
3) Godimento beni di terzi	313 €	1.591 €
4) Personale	884.868 €	934.787 €
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	8.637.368 €	7.638.490 €
a) <i>invio progetti</i>	5.680.696 €	5.134.103 €
b) <i>invio partners</i>	2.951.229 €	2.493.576 €
8) Rimanenze iniziali		
<b>Totale</b>	<b>9.809.771 €</b>	<b>9.017.466 €</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali	2.157 €	4.290 €
<b>Totale</b>	<b>2.157 €</b>	<b>4.290 €</b>
<b>C) Costi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	46.920 €	50.330 €
2) Oneri per raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri		
<b>Totale</b>	<b>46.920 €</b>	<b>50.330 €</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Su rapporti bancari	4.535 €	6.228 €
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
<b>Totale</b>	<b>4.535 €</b>	<b>6.228 €</b>

ONERIE COSTI	2024	2023
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.625 €	9.755 €
2) Servizi	190.290 €	161.098 €
3) Godimento beni i terzi	1.150 €	5.276 €
4) Personale	353.566 €	338.709 €
5) Ammortamenti	38.179 €	24.466 €
6) Accantonamento per rischi ed oneri		
7) Altri oneri	60.395 €	7.601 €
<b>Totale</b>	<b>652.204 €</b>	<b>546.905 €</b>
<b>Totale oneri e costi</b>		
	<b>10.515.586 €</b>	<b>9.625.219 €</b>
<b>Costi e proventi figurativi</b>		
<b>Costi figurativi</b>		
1) Da attività di interesse generale		
2) Da attività diverse		
<b>Totale</b>		

<sup>1</sup> Costi e proventi figurativi: inserimento facoltativo. Quanto esposto nel presente prospetto non dev'essere stato inserito nel rendiconto per cassa

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
<b>A) Entrate da attività di interesse generale</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	1.280 €	1.040 €
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		
5) entrate 5 per mille	11.052 €	11.150 €
6) Contributi da soggetti privati	495.068 €	504.353 €
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi con enti pubblici	9.468.656 €	8.642.581 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	458.893 €	407.874 €
11) Rimanenze finali		
<b>Totale</b>	<b>10.434.949 €</b>	<b>9.566.998 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>625.178 €</b>	<b>549.531 €</b>
<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da Enti pubblici		
5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi	18.720 €	4.609 €
7) Rimanenze finali	1.878 €	2.157 €
<b>Totale</b>	<b>20.598 €</b>	<b>6.766 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>18.441 €</b>	<b>2.476 €</b>
<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>		
1) Proventi da raccolta fondi abituale	94.307 €	68.937 €
2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri proventi		
<b>Totale</b>	<b>94.307 €</b>	<b>68.937 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>47.387 €</b>	<b>18.608 €</b>
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>		
1) Da rapporti bancari	765 €	7 €

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
2) Da altri investimenti finanziari	1.250 €	1.250 €
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
<b>Totale</b>	<b>2.015 €</b>	<b>1.257 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>-2.520 €</b>	<b>-4.971 €</b>
<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
1) Entrate da distacco personale		
2) Altre entrate di supporto generale		
<b>Totale</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>
<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>10.551.869 €</b>	<b>9.643.958 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>36.282 €</b>	<b>18.738 €</b>
<b>Imposte</b>	<b>16.751 €</b>	<b>15.976 €</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)</b>	<b>19.532 €</b>	<b>2.762 €</b>
<b>Proventi figurativi</b>		
1) Da attività di interesse generale		
2) Da attività diverse		
<b>Totale</b>		

**Emanuele Pucci**

Dottore Commercialista - Revisore

Via R. Leoncavallo n. 10 - 37057 San Giovanni Lupatoto (Verona)  
Via Meloria n. 5 - 20121 Milano (Milano)  
Cell. 347.7000633 - Email: studio.commercialisti.pucci@gmail.com**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 DELLA PROGETTOMONDO ETS**

Agli associati della "Progettomondo ETS",

**Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore,

Il presente bilancio sociale è stato consegnato all'organo di controllo in data 9 maggio 2025 alla ore 17.32.

Conseguentemente ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Progettomondo ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

**Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Progettomondo ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Progettomondo ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**Emanuele Pucci**

Dottore Commercialista - Revisore

Via R. Leoncavallo n. 10 - 37057 San Giovanni Lupatoto (Verona)  
Via Meloria n. 5 - 20121 Milano (Milano)  
Cell. 347.7000633 - Email: studio.commercialisti.pucci@gmail.com

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDEEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano 12 maggio 2025

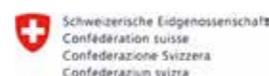
Il Sindaco Unico

Dott. Emanuele Pucci



Nel 2024 le attività di Progettomondo sono state rese possibili grazie al supporto e al finanziamento di una serie di enti pubblici, privati e fondazioni, elencati qui di seguito.

Unione Europea, AICS (Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo),  
8x1000 Presidenza del Consiglio, Ministero dell'Interno, AIG (Agenzia Italiana per la Gioventù),  
The Global Fund, Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Ministero della Cultura (MIC),  
United Nations Peacebuilding Fund, Regione Veneto, Comune di Torino, 8x1000 Chiesa Valdese,  
CEI (Conferenza Episcopale Italiana), Carifossano, Fondazione Con i Bambini,  
APASCI (Associazione per la Pace, la Solidarietà e la Cooperazione Internazionale),  
Fondazione Cariverona, Fondazione LED (Liechtenstein Development Service),  
GIZ (German Agency for International Cooperation), KfW (Istituto di Credito tedesco per la Ricostruzione),  
AMIF (Asylum, Migration and Integration Fund), Ambasciata Svizzera.





### Progettomondo ETS

viale A. Palladio 16  
37138, Verona

tel. 045.8102105  
fax. 045.8103181

progettomondo.org  
info@progettomondo.org



**Dona** anche tu per sostenere le attività di Progettomondo e **diventare agente di cambiamento insieme a noi**

Puoi contribuire tramite:

#### **BONIFICO BANCARIO**

IBAN: IT47 E 05018 12101 000015113202

Intestato a: Progettomondo ETS

Causale: Donazione liberale + CF del donatore



#### **DONAZIONE ONLINE**

Dona ora in modo sicuro direttamente sul nostro sito inquadrando il QRcode.

#### **BOLLETTINO POSTALE**

Numero di conto: 12808374

Intestato a: Progettomondo

Scegli Progettomondo anche nella tua dichiarazione dei redditi.

Destina **il tuo 5xmille a Progettomondo** inserendo il **Codice Fiscale 80154990586** nella sezione "Sostegno degli enti del terzo settore iscritti nel RUNTS"